ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

VICA E (100)

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 3 ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-51 Redazione 78-53 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6159

Il Conte Ciano ripartito per Roma

L'attenzione dei popoli e dei governanti unanimemente polarizzata sul viaggio

Un ultimo colloquio con Ribbentrop

BERLINO, 2

Il Conte Ciano è ripartito per l'Italia con un treno speciale, che ha lasciato Berlino alle 12 in punto.

L'arrivo a Monaco

A salutarlo alla stazione erano presenti il Ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Sottosegretario agli Esteri Woermann, il direttore ministeriale Gaus, il Ministro della Agricoltura Darrè, il Ministro delle Finanze conte Schwerin, il Ministro della Pubblica Istruzione Rust, il capo del Fronte del lavoro dott. Ley, il Generale von Keitel, il Gauleiter Bohle, capo delle organizzazioni all'estero e del partito nazionalsocialista, il Comandante generale delle S. S., il Prefetto di polizia di Berlino, moltissimi funzionari dei Ministeri degli Affari Esteri e della Propaganda, l'Ambasciatore del Reich a Roma, l'Ambasciatore del Reich presso la Santa Sede, l'Ambasciatore d'Italia a Berlino, il Ministro conte Magistrati con il personale dell'Ambasciata al completo, l'Ispettore dei Fasci per la Germania, il Segretario del Fasci di Berlino e un foltissimo stuolo di fascisti.

Il Ministro degli Esteri fascista si è brevemente intrattenuto col Ministro degli Esteri germanico col quale, poco prima, aveva avuto un ultimo colloquio al castello il Bellevue, dove, come è noto, il Conte Ciano aveva alloggiato.

Su quest'ultimo colloquio il *D. N. B.* ha pubblicato la seguente informazione: «Stamane alle ore 11 nuove conversazioni hanno avuto luogo fra il Ministro degli Esteri von Ribbentrop e il Ministro degli Esteri d'Italia Conte Ciano sulla situazione europea. Questo incontro ha chiuso i colloqui. Il Conte Ciano è ripartito per Roma, come già preannunciato, per presentare al Duce un rapporto sulle conversazioni di Berlino».

Il treno speciale del Conte Ciano è giunto stasera a Monaco. Durante la breve sosta il Ministro è stato ossequiato dai locali dirigenti politici e militari.

Del viaggio del Ministro degli Esteri d'Italia a Berlino e dei suoi colloqui con il Führer e con von Ribbentrop si occupano largamente tutti i giornali mettendo in rilievo la specialissima influenza che il Duce ha esercitato a favore della pace fondata sulla giustizia e l'opportunità di un contatto diretto fra il Ministro degli Esteri d'Italia e di Germania nel momento in cui gli avvenimenti decisivi svoltisi in Polonia rendono necessario un esame degli ulteriori possibili sviluppi della situazione.

Compito non esaurito

Sui colloqui che il Conte Ciano ha avuto con von Ribbentrop e col Führer non è stato diramato finora alcun comunicato. Basterà ripetere — si dichiara da fonte competente tedesca — che lo scambio di vedute è stato ampio, dettagliato ed esauriente e si è svolto in un'atmosfera di vivissima cordialità. Certa è poi una cosa e cioè che anche l'estero avrà modo di rendersi conto al momento buono delle ripercussioni che la breve visita del Ministro degli Esteri fascista è destinata ad avere.

Di queste ripercussioni si dovrà prendere atto un giorno non lontano come di un contributo costruttivo alla necessaria chiarificazione. Per intanto basterà ricordare e sottolineare la missione altamente europea dell'Italia, a cui si deve se il conflitto è stato immediatamente localizzato. Tale missione non è esaurita, anzi appare suscettibile di ulteriori sviluppi e precisamente nella fase culminante della tragica crisi odierna.

Il *Völkischer Beobachter* rileva che i colloqui testè conclusi a Berlino vanno messi in rapporto con la fine delle ostilità in Polonia e con la conclusione del patto di amicizia e di frontiera fra la Germania e la Russia.

Il *Lokal Anzeiger* scrive che «il carattere delle amichevoli relazioni esistenti fra l'Italia e la Germania rende naturalissimo che in questo momento i Ministri degli Esteri delle due Potenze si consultassero».

La *Bürsen Zeitung* scrive che essendosi creata, in seguito al patto di Mosca, una situazione nuova nell'Europa orientale, è logico e naturale che il Ministro degli Esteri d'Italia abbia conferito personalmente col Governo del Reich. Tutti i giornali hanno poi messo in grande risalto il comunicato della *Corrispondenza Politica e Diplomatica.*

La seduta del Reichstag

E' dunque cominciata con la visita di Ciano una settimana decisiva. Mercoledì o giovedì si riunirà in seduta straordinaria il Reichstag per ascoltare una dichiarazione del Governo. Il Führer pronuncierà certamente delle parole di grande importanza e in certo senso definitive.

Parole che vorrebbero essere definitive sono state pronunciate anche a Londra, ed altre sono attese per domani. Esse vorrebbero prevenire — si nota a Berlino — l'azione per la pace svolta dal Reich. Vogliamo alludere — scrive il collaboratore diplomatico dell'*Hamburger Fremdenblatt* — al discorso di Churchill. Il Primo Lord dell'Ammiragliato ha voluto — è evidente — silurare, per così dire a priori, questo estremo tentativo di Hitler annunciando e proclamando che le Potenze occidentali respingono qualsiasi iniziativa di pace e sono decise ad andare fino in fondo, cioè fino all'annientamento del terzo Reich.

Nel medesimo tempo però egli si è sovvenuto che all'iniziativa non è estranea una grande Potenza neutrale, la Russia, la quale anzi ha creduto opportuno di associarsi in modo inequivocabile agli «sforzi» di cui parla la dichiarazione politica firmata l'altro giorno a Mosca da van Ribbentrop e da Molotov. Ed ecco che Churchill con la più grande disinvoltura di questo mondo non solo ha accettato il fatto compiuto dell'occupazione di mezza Polonia da parte della Russia, ma è arrivato al punto di presentarla e prospettarla come corrispondente agli interessi vitali dell'Inghilterra e della Francia. L'obbiettivo è chiaro: si spera con ciò di dispensare Mosca dall'obbligo assuntosi verso la Germania di compiere tutti gli sforzi per indurre le Potenze occidentali a porre fine al conflitto.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* a sua volta sottolinea che Churchill ha creduto opportuno riaffermare in termini categorici e perentori gli obbiettivi di guerra della Granbretagna. «Il popolo tedesco — scrive l'organo semiufficioso della Wilhelmstrasse — ne prende atto non solo, ma finirà col tirarne le ovvie conseguenze.

Determinazione

Churchill vuole proprio fornire l'obbiettivo di guerra che verso la Granbretagna non ancora non abbiamo? L'allusione è chiara. Il Führer ha dichiarato ripetutamente che la Germania non è animata da propositi aggressivi di alcun genere. Però questi propositi potrebbero benissimo sorgere ed affermarsi e precisamente come logica manifestazione di un semplice diritto di legittima difesa.

In merito all'annunciata dichiarazione del Governo del Reich, che qui si ritiene sia stata pure oggetto di colloquio tra il Conte Ciano e il Führer, questi circoli competenti si mostrano per ovvie ragioni assai riservati. Tuttavia si lascia nella dichiarazione di Mosca, saranno veramente tali da far definire l'imminente iniziativa come un'estrema azione tendente alla pace.

La seduta straordinaria del Reichstag, dinanzi alla quale sarà fatta l'annunciata dichiarazione, avrà luogo, come si è detto, mercoledì o giovedì, probabilmente il giorno del solenne ingresso delle truppe germaniche nella ex capitale polacca. Allo scopo di celebrare la vittoria delle armi e per onorare, nel medesimo tempo, la memoria dei caduti, tutte le chiese cattoliche ed evangeliche del Reich suoneranno le campane dalle 12 alle 13 per sette giorni consecutivi, a partire da quello dell'ingresso delle truppe a Varsavia.

MASSIMO CAPUTO

PARIGI E L'EVENTO

Prime induzioni

Importanza eccezionale attribuita alla visita del Ministro italiano

PARIGI, 2

Il breve soggiorno del Conte Ciano a Berlino polarizza anche oggi l'attenzione generale. I giornali pubblicano le informazioni relative ai colloqui del Ministro degli Esteri fascista con il Führer e con il Ministro von Ribbentrop in prima pagina e con titoli su sette colonne.

Valore immenso

Le impressioni che si possono trarre da un'obiettiva valutazione dei commenti degli ambienti politici e di stampa si possono riassumere così: l'incontro italo-tedesco che caratterizza l'inizio della settimana ha importanza capitale. Gli sviluppi che esso può avere possono essere di portata storica. La funzione della diplomazia fascista conserva un valore immenso e questo a causa della posizione precisata dal Governo di Roma con la comunicazione ufficiale del 1.o settembre e con il discorso del Duce ai gerarchi della Decima Legio.

Nel sottolineare l'importanza dei colloqui italo-tedeschi, i giornali francesi presumono sia imminente l'esecuzione del passo germano-russo per la sospensione delle ostilità preannunziato da Berlino e da Mosca. La maggior parte dei giornali seguita però a sostenere che qualsiasi proposta di compromesso o di mediazione sarà respinta dalla Francia e dalla Granbretagna finchè Berlino e Mosca sosterranno che la sistemazione dei problemi dell'Europa orientale è una questione che concerne solo la Germania e la Russia.

Secondo il Temps *qualsiasi idea di negoziazione va esclusa perchè il solo ammetterla nelle condizioni attuali sarebbe una umiliazione per le Potenze occidentali. Ciò non di meno il* Temps *nel sottolineare il significato del viaggio del Conte Ciano a Berlino, scrive che l'amicizia italo-tedesca costituisce un elemento della situazione del quale tutti debbono ammettere l'importanza.*

Evitare le congetture

Anche il Temps *prevede una formale proposta tedesco-russa per la sospensione delle ostilità e vari altri giornali prevedono altresì una proposta per la convocazione durante l'armistizio di una Conferenza tra le cinque maggiori Potenze, per l'esame di tutti i problemi che mettono a repentaglio il mantenimento della pace. Tutti poi ritengono sicura la formazione di un nuovo Stato polacco che avrebbe la sua capitale a Varsavia, ma sostengono che esso sarebbe un vassallo della Germania.*

Secondo il Petit Parisien *l'attesa «offensiva di pace» non ha seria possibilità di riuscita. L'*Action Française *si limita ad avvertire che in questo momento le congetture sono da evitare. L'*Intransigeant, *infine, ritiene che il preveduto «piano di pace» contemplerebbe la soluzione di tutte le questioni internazionali che sono ancora oggetto attuale o potenziale di divergenze ma afferma alla sua volta che la Francia e l'Inghilterra non aderirebbero ad una simile revisione di problemi risultanti da un atto di forza.*

Il conservatore Journal des Debats *ignora quale sarà la risposta dell'Italia alla richiesta tedesca. Del resto la risposta all'offesiva di pace scatenata da Hitler è stata già data, secondo l'organo parigino, con la formazione del nuovo Governo polacco che testimonia delle volontà della Francia e della Granbretagna di continuare la lotta fino alla reintegrazione del Governo polacco a Varsavia.*

Una eventualità

Il giornale cattolico La Croix *trova naturale che il Conte Ciano abbia risposto all'invito di Hitler e ritiene certo che Mussolini voglia continuare ad offrire la sua mediazione pur rendendosi conto che le democrazie non possono accettare la formula tedesca.*

Tutti i giornali commentano poi il presunto piano di pace divulgato dal giornale olandese Telegraph. *Secondo quest'organo (senza altro accusato stamane dall'*Excelsior *di essere «al servizio della propaganda tedesca») Hitler avrebbe l'intenzione di offrire la ricostituzione di una Polonia limitatamente ai distretti etnograficamente polacchi e posti sotto il Protettorato tedesco, nonchè di proporre una Conferenza europea.*

Ora in presenza di un tale eventualità, la reazione francese, per lo meno dal punto di vista della stampa, è molto netta e formale. «Se questi suggerimenti vengono alla luce — scrive per esempio il Petit Parisien *— è certo che essi riceveranno a Londra e a Parigi le accoglienze più negative».*

Da notare che nell'esporre i motivi di questa recisa e anticipata presa di posizione negativa, si ha cura però di insistere soprattutto molto più sull'inaccettabilità di aderire ad un'eventuale conferenza di liquidazione degli altri problemi in sospeso.

Il Populaire *pure respinge senza altro l'eventualità di una ricostituzione della Polonia nei limiti più stretti ed in condizioni di minorata indipendenza.*

MIRKO GIOBBE

Voli di ricognizione su Berlino annunciati da fonte inglese

LONDRA, 2

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che la scorsa notte aeroplani britannici hanno eseguito per la prima volta voli di ricognizione su Berlino e su Potsdam, ritornando incolumi alle basi.

Si crede che il contingente chiamato alle armi con il decreto reale pubblicato ieri, ammonterà a 500 mila uomini, dei quali vanno detratte 100 mila persone inabili o occupate in industrie, per le quali è prevista l'esenzione dal servizio militare.

Una smentita germanica

BERLINO, 2

Vengono categoricamente smentite le notizie britanniche secondo cui aeroplani da ricognizione avrebbero sorvolato la scorsa notte Berlino e Potsdam.

Nave mercantile britannica affondata nell'Atlantico

LONDRA, 2

Si annuncia che la nave mercantile britannica «Clement», di 5051 tonnellate, della Compagnia di navigazione «Booth», è stata affondata nell'Atlantico meridionale da una nave mercantile armata, la quale ancora non è stata identificata.

Si annunziano provvedimenti dell'Ammiragliato per far fronte alla situazione che si viene a creare per il fatto che navi mercantili nemiche siano state armate. Contemporaneamente la Reuter informa che una nave mercantile tedesca armata sarebbe stata avvistata lungo le coste orientali dell'America meridionale.

Il partito comunista sciolto anche negli Stati del Levante posti sotto mandato francese

BEYRUTH, 2

L'alto Commissario francese in Siria ha deciso lo scioglimento del partito comunista negli Stati del Levante posti sotto il mandato francese ed ha proibito qualsiasi attività di carattere comunista comminando pene che vanno fino a tre anni di prigione.

Il comunicato tedesco

La resa della penisola di Hela ultima resistenza polacca

BERLINO, 2

Il Gran Quartier Generale comunica:

«Ieri mattina le prime truppe tedesche sono entrate a Varsavia senza incidenti. L'occupazione di Praga è stata compiuta ieri. L'ultimo punto di resistenza dei polacchi, la penisola di Hela, si è ieri arreso senza condizioni ancora prima che si iniziasse l'attacco combinato delle forze tedesche di terra e di mare. La guarnigione di 52 ufficiali, tra cui il comandante della flotta polacca Contrammiraglio von Unruh, e quattromila soldati, depositeranno le armi. In occidente solo locali duelli di artiglieria e scontri di pattuglie. Un apparecchio britannico è stato abbattuto ad oriente di Paderborn».

Si riceve da Danzica:

«Il cannone ha cessato di tuonare anche in questo estremo lembo baltico del «Corridoio». Dopo trentadue giorni di tenace resistenza, è caduto l'ultimo baluardo polacco, la sottile penisola di Hela, protesa come una diga nel golfo di Danzica. Un attacco combinato di truppe di terra e di mare germaniche, durato si può dire l'intero mese, ma che durante la scorsa settimana ha assunto proporzioni più violente, ha costretto la guarnigione a capitolare senza condizioni.

Stamane alle 10, dopo le trattative svoltesi a Zoccot, la penisola è stata consegnata dal comandante polacco alle truppe del Reich. La occupazione di Hela ha fruttato un ingente bottino di guerra. La guarnigione, composta di 50 ufficiali e 4000 uomini, è stata fatta prigioniera.

I bollettini francesi

PARIGI, 2

Il comunicato antimeridiano del Gran Quartier Generale reca:

«Notte relativamente calma; colpi di mano ed imboscate in diverse parti del fronte».

Il comunicato di guerra serale delle Forze Armate dice:

«Attacchi locali del nemico sono stati respinti a sud di Sarrelouis e nella regione est della Sarre. In quest'ultima zona tiri dell'artiglieria nemica su località germaniche dietro la nostra linea».

Dopo l'accordo russo-estone

L'arrivo a Tallinn della delegazione sovietica

TALLINN, 2

Con treno speciale è giunta da Mosca la delegazione militare sovietica composta da 20 membri incaricata dell'applicazione tecnica dell'accordo estone-russo.

Le navi scandinave affondate

Voci su un'organizzazione spionistica

STOCCOLMA, 2

Il numero dei vapori svedesi e finlandesi affondati negli ultimi giorni nel Mare del Nord accredita la voce che esista in quei Paesi una organizzazione che informa le navi da guerra delle Potenze belligeranti

Il Ministro degli Esteri italiano prima di iniziare il suo viaggio nel Reich, intrapreso dietro invito del Governo germanico

Una settimana cruciale

Ipotesi londinesi sull'incontro di Berlino

Attese dichiarazioni di Chamberlain

LONDRA, 2

La stampa inglese si profonde oggi in elogi del discorso pronunciato ieri alla radio da Churchill. Il Ministro della Marina viene descritto da molti giornali come l'uomo della situazione, ossia l'uomo forte di cui l'Inghilterra ha veramente bisogno.

Cauti commenti

Quanto al suo discorso, esso viene giudicato da questi giornali come un eccellente tonico di cui l'opinione pubblica inglese aveva bisogno. Il redattore diplomatico dello Star osserva che il riferimento fatto da Churchill all'atteggiamento dell'Italia per affermare che se malintesi e dispute sono sorti, l'Inghilterra non cessa di apprezzare le ragioni per cui «questa grande amichevole Nazione, con la quale non ci siamo mai trovati in guerra, non ha ritenuto opportuno di entrare nella lotta», può essere considerato come un desiderio da parte inglese di vedere localizzata la guerra.

Per quanto riguarda il viaggio a Berlino del Conte Ciano, che ha iniziato questa settimana cruciale, le opinioni sono disparate e, mentre in alcuni circoli si afferma che a Berlino non si è parlato di proposte di pace, ma soltanto dell'atteggiamento ulteriore dell'Italia quando il conflitto armato sul fronte occidentale si farà più violento, in altri circoli — e sono la maggioranza — si pensa invece che effettivamente il Cancelliere Hitler abbia consegnato al nostro Ministro degli Esteri un progetto che dovrebbe servire di base per discussioni di pace e che il Duce dovrebbe trasmettere al momento opportuno, sia a Londra che a Parigi.

Il corrispondente diplomatico dello Star, a questo proposito scrive anche che il nuovo Ambasciatore d'Italia a Londra sig. Bastianini ha ritardato la sua partenza per la capitale britannica appunto per poter ricevere istruzioni finali dal Duce, dopo aver conferito col Conte Ciano al suo ritorno da Berlino.

L'incognita turca

*In ogni modo il pensiero generale della stampa è che la pace non sarà possibile sulle basi indicate nell'accordo nazi-sovietico. Il redattore politico dell'*Evening News *scrive stasera che su questa decisione non vi può essere dubbio e che, dopo essersi consultate a vicenda, Francia e Inghilterra si trovano in pieno e perfetto accordo. Analogo è il linguaggio dello Star, il cui redattore politico scrive che nessun uomo politico in Inghilterra potrebbe nemmeno lontanamente pensare che il Governo inglese sia disposto a discutere condizioni di pace, il cui punto di partenza sia la spartizione della Polonia. Sembra quindi, a giudicare dal linguaggio della stampa, che domani Chamberlain farà ai Comuni una breve dichiarazione in risposta al comunicato di Mosca e che questa dichiarazione ribadirà in maniera inequivocabile il fermo proposito dei Governi di Parigi e di Londra di rifiutarsi a qualsiasi trattativa di pace che abbia per base la spartizione della ex Repubblica polacca.*

Malgrado questo atteggiamento d'intransigenza e malgrado il fermo discorso di Churchill, l'opinione pubblica inglese non si nasconde tuttavia che le ansietà vanno crescendo anzichè diminuire, specialmente dopo quanto sta avvenendo a Mosca nei riguardi della Turchia. I giornali seguitano a pubblicare note ottimistiche per confortare il pubblico nell'idea che la Turchia non abbandonerà all'ultima ora le democrazie e che sul patto anglo-turco, come su quello franco-turco, si può e si deve ancora contare. Tuttavia le notizie che pervengono da Mosca lasciano alquanto perplessi e anche il più ottimista degli inglesi si rende conto che questo protrarsi delle conversazioni fra il Ministro degli Esteri turco e il Cremlino indica che la Russia non ha detto ancora l'ultima parola e che forse aspetta a dirla quando Chamberlain e Daladier avranno parlato e quando saranno quindi note le reazioni ufficiali delle democrazie al comunicato di Mosca.

In sostanza quindi la situazione vista da Londra appare ancora estremamente indecisa e non priva di gravi pericoli, il che non toglie, almeno per il momento, che sia la corrente dell'intransigenza decisa a qualsiasi sacrificio quella che sta prevalendo.

L'annuncio che la nave inglese «Clement» di 5000 tonnellate è stata affondata da una nave tedesca operante nel Sud-Atlantico, indica che, contrariamente a quanto si credeva, la Germania non opera soltanto con sottomarini per la disorganizzazione del commercio estero, ma comincia a servirsi di navi mercantili che sono state armate in qualche porto neutro

Churchill dal Re

Alla Camera dei Comuni si è avuta oggi la discussione del bilancio di guerra addizionale. Il deputato socialista Dalton ha dichiarato che i socialisti approvano il bilancio, ma ha ammonito il Cancelliere dello Scacchiere a limitare all'un per cento l'interesse dei Buoni del Tesoro che si stanno emettendo per finanziare la guerra. «Questo bilancio — ha detto il deputato socialista — è soltanto il primo passo della nostra finanza di guerra e il Cancelliere dello Scacchiere dovrà farne molti altri sulla strada degli inasprimenti fiscali per i grossi redditi e per le grosse proprietà.

Quando questa guerra sarà terminata non vi sarà soltanto un enorme mutamento nel bilancio delle forze in Europa, ma anche vi saranno rivoluzioni sociali in molti Paesi. L'idea che nel nostro Paese un piccolo gruppo di persone possa continuare a monopolizzare la più gran parte della ricchezza del mondo e del suolo è un'idea che deve sparire.»

Il Primo Ministro, in risposta a un'interrogazione del signor Attlee, il quale gli aveva chiesto se non avesse dichiarazioni da fare riguardo al patto russo-tedesco, ha risposto: «Sarei lieto se la Camera volesse attendere le dichiarazioni che farò domani.»

Il deputato Wedwood ha chiesto a Chamberlain quali danni si prevede possa apportare un'incursione aerea su vite umane e su proprietà in Londra. Il Sottosegretario agli Esteri, Buttler, ha risposto che se aeroplani tentassero di bombardare Londra, avrebbero l'accoglienza che si meritano.

Re Giorgio ha ricevuto stasera in udienza il Ministro della Marina, Churchill. Lord Halifax ha ricevuto l'ex Alto Commissario per Danzica.

La Presse Association informa che la missione militare turca non arriverà a Londra oggi, come era previsto nel comunicato.

L'ammiraglio Ozumi è qui giunto da Roma. Egli si tratterrà fino a venerdì, quando ripartirà per il Giappone.

MARIO PETTINATI

Scambio di messaggi fra Molotof e il Ministro degli Esteri estone

MOSCA, 2

Il Ministro degli Affari Esteri estone ha inviato un telegramma al Commissario del popolo per gli Affari Esteri dell'«Urss» esprimendogli i ringraziamenti del Governo estone per il felice risultato degli accordi amichevoli stipulati fra i due Stati.

Il Commissario per gli Esteri dell'Urss ha risposto ringraziando ed esprimendo la certezza che il nuovo accordo creerà le possibilità favorevoli allo sviluppo di una collaborazione tra i due popoli.

Oggi il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

Disamina di ulteriori importanti provvedimenti di carattere interno

ROMA, 2

Domattina, alle ore 10, a Palazzo Viminale, il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi, sotto la presidenza del Duce, per l'approvazione di altri importanti provvedimenti di carattere interno.

Gli importanti compiti del nuovo Ente nazionale per le Tre Venezie

ROMA, 2

Tra i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri nella seduta di sabato, particolare importanza riveste quello presentato dal Duce per la trasformazione dell'Ente agrario per le Tre Venezie in «Ente nazionale per le Tre Venezie», con l'estensione dei fini attuali dell'istituto.

Il provvedimento, che sarà portato sollecitamente all'esame della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato del Regno, è un nuovo indice delle premure e dell'interesse con cui il Duce segue le sorti dell'agricoltura delle Venezie. Già da tempo l'Ente è passato alle dipendenze dirette della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'odierno provvedimento è stato presentato appunto dal Duce all'approvazione del Consiglio.

In merito ai nuovi compiti assegnati all'Ente non è possibile ancora precisare alcun dettaglio, poichè gli studi per la particolare attuazione della prossima legge sono in corso parallelamente alla procedura di approvazione. Nuovi e più vasti compiti in ogni modo saranno affidati al glorioso ente, la cui attività è stata così preziosa per la normalizzazione dei danni provocati nel settore agricolo veneto dal passato conflitto mondiale.

In ampie zone della Venezia Giulia e Tridentina, come in quella Euganea, l'Ente ha svolto una importante azione di colonizzazione: si tratta ora di ampliare questa attività puramente agraria, sia con lo sviluppo di talune attività industrali e commerciali, ma strettamente attinenti all'agricoltura, e cioè con l'aumento della produzione, sia con lo svolgimento di una vera e propria azione sociale ed educativa. In tal caso la attività dell'istituto si amplia, i suoi organi si potenziano, avendo per unico scopo la valorizzazione al massimo d'importanti settori della vita nazionale.

A quattro anni dall'Impero

Sono trascorsi quattro anni dal giorno in cui il popolo italiano, raccolto spiritualmente e materialmente intorno al suo Duce in tutte le piazze d'Italia, ascoltava la Sua parola, che decretava la nuova èra imperiale della Patria.

Furono le sirene delle fabbriche e delle navi, le campane delle chiese e delle torri, lo strepito degli altoparlanti che chiamarono il popolo a raccolta dopo il fervido periodo di attesa e di preparazione. Il rombo possente del popolo in marcia coperse lo strepito delle squille, mentre da Piazza Venezia Mussolini lanciava il nuovo ordine e la nuova consegna.

Uomini donne e giovinetti, tutti erano mobilitati, stretti intorno al loro Duce; e quando le Camicie Nere giunsero sui luoghi delle adunate, li trovarono stipati di altro popolo che aveva lasciato le case, le officine e gli arsenali, spettatore e protagonista ad un tempo dello storico avvenimento.

Fu allora l'Italia proletaria e fascista in piedi, pronta a lottare e a trionfare seguendo i comandamenti del Duce, magnifica nello slancio e nella fede.

Dopo quattro anni il popolo ricorda e attende. Braccio e mente, cuore e fede, pensiero e volontà, mirabilmente fusi nell'animo degli italiani, sempre in piedi, pronti ad ogni evento, stretti intorno al Fondatore dell'Impero.

Sguardi rivolti al futuro

L'opera pacificatrice di Roma

e i supremi interessi europei

ROMA, 2

Commentando la nota che la *Corrispondenza Politico Diplomatica* ha pubblicato a Berlino, dando preciso conto delle ragioni del viaggio del Conte Galeazzo Ciano in Germania e del suo lungo colloquio avuto con il Führer, il *Giornale d'Italia* dice che queste ragioni stanno nella sostanza dei rapporti fra l'Italia e la Germania e dei loro patti conclusi nella corrente dell'azione che i due popoli hanno svolto insieme e nei chiarimenti delle attuali tendenze della politica germanica.

Situazione prevista

Ma, osserva il giornale, la fase del viaggio e del momento politico ch'esso crea non va isolata. Essa appartiene soltanto come una nuova tappa al quadro più vasto della politica che l'Italia e la Germania hanno svolto verso la meta generale della pace con giustizia. Questa politica ha potuto già felicemente affermarsi in vitali punti del continente: nell'Europa centrale in Spagna, in alcune zone dei Balcani. Ma nei più generali problemi dell'Europa gli appelli ammonitori e le tempestive iniziative prese da Berlino e da Roma non sono stati raccolti.

La pace con giustizia è stata respinta da correnti contrarie. Si è creata una situazione preveduta, che ha già gettato una parte dell'Europa in una nuova guerra. Non per questo l'Italia si è scoraggiata. L'azione che fra la fine di agosto e i primi giorni di settembre il Duce ha svolto con la pronta e sagace collaborazione del Conte Ciano per salvare la pace, è nota ed è stata apprezzata dalle due parti in conflitto, e al di là, da tutti i popoli dell'Europa.

Ma l'azione non si è fermata. Essa è continuata in un indirizzo che più le si appropriava di chiarimento della coscienza e dei vitali interessi dei popoli dinanzi al quesito della guerra. Col discorso del 23 settembre Mussolini, levandosi al disopra degli opposti gruppi, ha ancora richiamato Governi e popoli al senso della realtà, al riconoscimento dell'inutilità e del pericolo della guerra.

Forze responsabili

Nello stesso tempo l'Italia ha evitato che il conflitto si estendesse al Mediterraneo e ai Balcani. Questo atteggiamento meditato e attivo non si armonizza soltanto con gli interessi e i fini ultimi dell'amica Germania; corrispende anche ai bene intesi interessi degli altri belligeranti e, soprattutto, alla speranza e al desiderio di tutti i popoli dell'Europa, i quali assistono ansiosi all'evoluzione di quest'incerto dramma minaccioso che incombe sulla loro civiltà.

Ora si guarda all'avvenire. La guerra sul fronte occidentale non è ancora esplosa. La Germania ha solo risolto a oriente il problema aperto da Versaglia e oggi dichiara raggiunti i suoi limitati obbiettivi e con essi finita la guerra. Insieme alla Russia, e d'accordo con le Potenze amiche, è decisa anzi di porre al più presto fine alla guerra.

E la *Corrispondenza Politico Diplomatica* traccia la visione di un nuovo ordine dell'Europa nel quale siano riconosciuti e soddisfatti i legittimi interessi di ciascuna Nazione e perciò siano assicurate le vere basi della pace e della solidarietà europea. E' questa la visione alla quale si è sempre richiamato il Duce nella sua azione politica di costruzione europea. Siamo, prosegue il giornale, a questo punto decisivo che si offre alla riflessione dei popoli, all'estrema responsabilità dei Governi. La idea di una pace fondata sulla giustizia non può essere respinta da alcun Governo e, soprattutto, da alcun popolo.

Si vorrebbe sperare, conclude il giornale, che le forze sane responsabili dei veri interessi nazionali e della civiltà europea possano prevalere su quelle che gravitano più o meno coscienti verso l'irreparabile.

A Tokio si prevede un conflitto con gli S. U.

TOKIO, 2

A titoli cubitali la stampa giapponese mette in evidenza dispacci da Los Angeles, San Pedro e Washington annuncianti il rafforzamento delle forze navali americane nelle isola Haway, con unità che comprendono otto incrociatori pesanti, trenta cacciatorpediniere e una nave portaerei.

Quasi tutti i giornali riproducono una notizia, con enormi titoli, del seguente tenore: «Dimostrazione armata degli Stati Uniti contro il Giappone».

Passando in rassegna le relazioni nippo-americane, in un lungo articolo del numero di ottobre della popolare rivista *Bungei Shunyo*, il Contrammiraglio Gumepi Sekine accusa gli Stati Uniti d'ipocrisia nel loro atteggiamento verso il conflitto nippo-cinese. Il rumoroso e perpetuo ritornello americano sui sentimenti di umanità e giustizia nella condotta degli affari internazionali non dissimula, in verità, che un interesse egoistico, di cui gli Stati Uniti già diedero prova durante la grande guerra. In sostanza, dice lo scrittore, si tratta di sapere se l'America intende fare la guerra al Giappone per difendere la Cina.

Alcuni ritengono che una soluzione potrebbe essere ancora trovata nei riguardi del problema cinese, senza ricorrere ad una guerra tra il Giappone e gli Stati Uniti; per contro altri opinano che soltanto un conflitto armato fra le due grandi Potenze del Pacifico potrebbe risolvere l'incidente cinese.

Secondo l'Ammiraglio Sekine, gli Stati Uniti non intendono rischiare una guerra col Giappone, non essendovi ragioni e obiettivi redditizi sufficienti per provocarla. Il Trattato delle nove Potenze, che fu concluso in un'atmosfera poco propizia e virtualmente imposto, dev'essere abrogato.

Molto dipende ora dall'atteggiamento degli S. U., continua lo scrittore, se l'America non modificherà il suo presente atteggiamento d'inimicizia verso il Giappone e il popolo giapponese, una crisi nelle relazioni nippo-americane è destinata a scoppiare. Non vi è però ragione per il popolo giapponese di allarmarsi, in quanto il Giappone possiede oggi una flotta modernissima e potente, capace di tener testa a qualsiasi altra flotta. Lo scrittore conclude auspicando che gli S. U. abbiano ad abbandonare il loro atteggiamento sospettoso verso il Giappone e che i due Paesi addivengano a una chiarificazione delle rispettive posizioni anche nei riguardi della Cina e che, infine, il Governo di Washington possa consentire alla cessione mediante vendita dell'isola di Guam al Giappone, che questi considererebbe come un simbolo di pace nel Pacifico.

Mirabile efficenza del Partito

Federazioni ispezionate sabato e domenica

Ardenti manifestazioni al Duce

ROMA, 2

Secondo quanto disposto dal Segretario del Partito, sabato 30 settembre e domenica 1.o ottobre hanno avuto luogo ispezioni da parte di componenti il Direttorio Nazionale e di Ispettori del Partito alle seguenti Federazioni dei Fasci di Combattimento ed alle organizzazioni dipendenti dal P. N.F.: Reggio Calabria, Serena; Taranto, Mezzasoma; Cosenza, Suppiej; Brescia, Marinelli; Vicenza, Zangara; Macerata, Vecchioni; Rieti, De Francisci; La Spezia, Gatto; Siena, Mazzetti; Terni, Ginnasi; Savona, Bottori; Potenza, Mancini; Perugia, Schiassi; Salerno, Bergamaschi; Ancona, Bonucci; Foggia, Lugini; Cuneo, Bonsembiante Gusatti; Aosta, Puccetti; Imperia, Cerruti; Ferrara, Valdrè; Pescara, Zampi; Avellino, Della Rocca; Udine, Carugati; Ascoli Piceno, Mugnozza; Venezia, Rossi; Napoli, Molfino; Rovigo, Pacsolato.

I gerarchi, nel corso delle loro visite, hanno avuto modo di constatare l'efficienza delle varie organizzazioni ed hanno in particolare preso contatto con gli ufficiali in congedo inquadrati nei gruppi dell'«Unuci», provocando ovunque ardenti manifestazioni di fede e di devozione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Un messaggio a Mussolini

per la rassegna ventennale del Fascismo ferrarese

ROMA, 2

Da Ferrara è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Il Fascismo ferrarese inaugura oggi, nel nome Vostro, la rassegna delle opere compiute da vent'anni di ardente passione rivoluzionaria, costantemente ispirata al proposito di portare la nostra Provincia all'altezza dell'Italia imperiale. Lo spirito della vigilia consacrata dal sangue dei nostri martiri si rivela intatto in tutti i settori dell'attività politica, sociale, economica, assistenziale del popolo fascista di Ferrara, più che mai serrato nei ranghi agli ordini Vostri.

L'imponente documentazione testimonia la conquista della bonifica integrale da Voi voluta e promossa per il potenziamento della produzione e per la stabile pace sociale delle nostre feconde genti rurali. La zona industriale che Voi avete creato ad integrazione della economia della Provincia e quale efficace strumento della battaglia autarchica, è in pieno sviluppo. Numerosi stabilimenti sono in via di avanzata costruzione ed alcuni di essi saranno presto in attività di funzionamento, mentre altri sono in programma per il 1940, cosicchè migliaia di operai potranno tra breve trovarvi lavoro continuo e sicuro.

L'intera Provincia rinata sotto il segno del Littorio, Vi esprime, Duce, la sua gratitudine, la sua fede e la sua volontà di cooperare sempre più fervidamente ed in ferrea disciplina ai trionfali sviluppi dell'Italia fascista.

Italo Balbo, Dino Gardini, Prefetto Di Suni, Federale Lino Balbo.

Dopo i provvedimenti

per le categorie forensi

Viva riconoscenza al Duce

ROMA, 2

Il presidente della Confederazione professionisti ed artisti ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Coi provvedimenti del Consiglio dei Ministri e con quelli in preparazione, le categorie forensi, rese strumento sempre più snello e sensibile della giustizia fascista, vedono integralmente realizzata la direttiva da Voi impartita nell'indimenticabile rapporto agli avvocati e avviata a sicura soluzione quella crisi dell'avvocatura che costituisce una fra le immancabili eredità delle società liberali e democratiche.

Accogliete, Duce, i sensi della fervida gratitudine degli avvocati e procuratori, delle loro famiglie e di tutti i professionisti del tempo fascista. - Alessandro Pavolini».

Mostra dell'artigianato

inaugurata a Coo

RODI, 2

Stamattina il Segretario federale dell'Egeo ha inaugurato a Coo la prima Mostra mercato dell'artigianato voluta dal Governatore De Vecchi per valorizzare la produzione del possedimento e il lavoro dei modesti ed abilissimi artigiani locali.

Alla fervida manifestazione sono intervenuti migliaia di dopolavoristi dall'interno dell'isola, da Rodi e da Lero.

Una missione economica belga

verrebbe inviata in Spagna

BRUSSELLE, 2

Si conferma che il Governo belga considera attualmente la possibilità di inviare una missione economica in Spagna allo scopo di intensificare le relazioni commerciali con questo Paese e se possibile di sostituire la produzione industriale belga e quella tedesca che non può esportare in conseguenza del blocco franco-inglese.

Il Ministro degli Affari Economici proporrà domani all'approvazione del Consiglio dei Ministri tre nuovi decreti che riguardano la facoltà degli agenti di Stato di esigere, in tutti i momenti una giustificazione dei prezzi praticati dai commercianti, la proibizione di improvvisarsi commercianti e di creare dei nuovi commerci, e la necessità di ridurre l'attività economica degli stranieri.

La biblioteca di Leone Tolstoi

raccolta a Jasnaja Poljana

MOSCA, 2

Nel Museo tolstoiano di Jasnaja Poliana, patria del grande scrittore russo, è stata ora raccolta in parecchie stanze la biblioteca di Tolstoi che comprende 313.115 volumi in russo, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, latino, ebraico e giapponese.

Il Museo racchiude un fonografo fabbricato da Edison e da questi donato allo scrittore. Sulla scrivania dello studio è aperto il libro di Dostojevski: «I fratelli Karamazow» come lo lasciò Tolstoi al momento della fuga da Jasnaja Poliana.

Petroliera tedesca distrutta dal fuoco

CITTA' DEL MESSICO, 2

Nel porto di Tampico si è incendiata la nave petroliera tedesca «Emmy Friedrich» che aveva un carico di 10 mila tonnellate di benzina.

La legge sulla neutralità al Senato americano

Pittman contro l'embargo

WASHINGTON, 2

A mezzogiorno ha avuto inizio al Senato la discussione del nuovo progetto di legge sulla neutralità degli Stati Uniti per la quale grandissima è l'attesa in tutto il Paese. I giornali e numerosi settori politici dicono senz'altro che si tratta della maggiore battaglia parlamentare degli ultimi venti anni e confermano che essa durerà non meno di tre settimane.

Aperta la seduta, ha preso la parola il senatore Kei Pittman il quale, come presidente della Commissione degli Esteri, ha presentato il progetto di legge alla discussione dell'assemblea.

Egli ha affermato che gli scopi cui mira il Governo con l'abrogazione dell'attuale embargo sulle armi e munizioni, è di perfezionare ulteriormente la neutralità. Lo embargo a suo dire è un ostacolo pregiudizievole alla ferma volontà del Paese di rimanere estraneo a una guerra extracontinentale e deve essere abolito anche perchè non è il simbolo vero della neutralità americana.

«Non vi sono ragioni per temere, egli ha soggiunto, che la sua abolizione possa trascinarci in un conflitto brutale e che tende ad allargarsi. Per altro, non abbiamo il diritto di rifiutarci di tenere presente che la guerra attuale, o quella che da essa potrà scaturire, possa anche in seguito lambire le soglie del nostro Paese.

Ricordando gli eventi di un quarto di secolo fa, Pittman ha negato che gli Stati Uniti abbiano partecipato alla guerra mondiale del 1914-18 allo scopo di esigere i crediti che i cittadini americani vantavano da Governi esteri. «La nostra entrata in guerra fu allora determinata dagli attacchi dei sottomarini tedeschi al nostro naviglio, attacchi che causarono la morte di 63 cittadini americani».

L'opposizione al progetto ha rafforzato la sua opposizione in seguito all'annuncio dato dal Pittman che occorrerà emendare la legge Johnson (la quale vieta crediti ai Paesi che non hanno pagato i debiti della guerra precedente) per permettere la concessione di crediti commerciali di novanta giorni agli acquirenti europei di prodotti americani.

Il senatore Barkley, capo della maggioranza democratica, ha dato oggi per sicuri 60 voti in favore della nuova legge.

Si segnala intanto da Cincinnati che la Federazione americana del lavoro ha iniziato oggi colà il suo Congresso annuale. Il Comitato esecutivo ha presentato un rapporto politico le cui conclusioni sono che gli Stati Uniti offrano i loro buoni uffici a tutte le iniziative che si propongano di porre fine alla guerra in Europa e che essi conservino una rigorosa neutralità. *(United Press).*

Porti messicani

aperti al traffico internazionale

CITTA' DI MESSICO, 2

Il Presidente Cardenas ha oggi promulgato un decreto col quale vengono fissati i porti aperti al traffico internazionale durante il conflitto in Europa. Contemporaneamente è stato stabilito che nessuna nave armata potrà entrare, per nessuna ragione, nei porti suddetti.

Tonnellaggio perduto dai neutri nel primo mese di guerra

STOCCOLMA, 2

Dopo un mese di guerra, la Norvegia ha perduto 15.000 tonnellate di naviglio, la Svezia ne ha perdute 11.000, la Finlandia 9000, il Belgio 4000, l'Olanda 3000, la Danimarca 2000. Col piroscafo «Vendia», silurato ieri, 17 marinai norvegesi, 17 finlandesi, 11 danesi sono periti negli affondamenti. I noli marittimi sono triplicati

Lituania, Lettonia ed Estonia

Aspetti politico-economici dei Paesi affacciati sul Baltico

(D. L.) Gli Stati del Baltico sudorientale sono formati dalla Lituania, Lettonia ed Estonia, Repubbliche sorte dal crollo dell'Impero zarista.

Stati autoritari

Gli Stati baltici considerati (Lituana, Lettonia, Estonia) hanno queste caratteristiche geopolitiche:

	Sup. km.q.	Popol.
Lituania	53.240	2.400.000
Lettonia	65.790	2.000.000
Estonia	47.550	1.200.000
Totale	166.580	5.600.000

La densità complessiva dei tre Stati è di 33 abitanti per km.q. Gli Stati hanno comuni caratteristiche economiche che sono le seguenti: prevalenza boschiva, forte sviluppo agrario e zootecnico, difetto di industrie, di comunicazioni e di capitali. Sono quindi complessi statali che vivono quasi esclusivamente dal legno e dall'agricoltura. La pesca ha qualche importanza lungo il corso dei fiumi e dei laghi e nelle isole adiacenti.

L'organizzazione politica è basata sul concetto dello «Stato autoritario», con minima interferenza dei Parlamenti e con larga autonomia d'azione da parte dei rispettivi Governi. Le questioni internazionali che di questi ultimi anni hanno avuto dei riflessi sulla politica degli Stati baltici, riguardano quasi esclusivamente la Lituania e l'Estonia.

La Lituania, con l'accordo germano-lituano del 22-3-1939, ha ceduto la città libera di Memel alla Germania, però avanza delle pretese su Wilno, oggi soggetta all'Urss, dopo la spartizione polacca. L'Estonia ha risolto praticamente le sue questioni con l'Urss con il noto accordo di qualche giorno fa (basi navali russe nelle isole di Dagö, Osel e nel porto di Baltinski).

Caratteristiche etniche

Le caratteristiche etniche dei tre Stati sono così indicate:

Lituania: 84% lituani, 8% ebrei, 3% polacchi, 3% russi, 1% tedeschi, 1% lettoni.

Lettonia: 73% lettoni, 13% russi, 5% ebrei, 4% tedeschi, 3% polacchi.

Estonia: 87% estoni, 8,2% russi, 1,7% tedeschi, 0,4% ebrei.

Complessivamente una forte minoranza russa si trova nelle due ultime Repubbliche; anzi nella Lettonia ben il 13 per cento è formato da russi. Circa la religione notiamo che mentre la Lituania è in prevalenza cattolico-romana (quattro quinti), e ciò per l'influenza polacca, la Lettonia e l'Estonia sono protestanti, con la presenza — però — di forti gruppi ortodossi.

Nell'Estonia i due terzi della popolazione vivono con i proventi dell'agricoltura e del bosco. Il Paese dà cereali (avena, segala, orzo), foraggi, legnami, cellulosa, carta. Gli elementi principali dell'esportazione sono il burro, le uova e il legno. La capitale Tallinn ha 147 mila abitanti ed è un centro intellettuale di notevole importanza.

Nella Lettonia il 70 per cento della popolazione è formato da agricoltori e da lavoratori forestali. Importanti sono le produzioni di lino, cereali, barbabietola. L'esportazione è notevole e riguarda principalmente il legno, i fiammiferi e la carta. La capitale è Riga, con 385.000 abitanti, posta nella vasta baia omonima, di fronte all'isola Osel. La Lituania è quasi esclusivamente agricola (80%) e quindi forti sono i raccolti di cereali, le produzioni di burro, di uova e l'allevamento di suini e pecore. La capitale è Kaunas (Kowno) con 107.000 abitanti.

Il consenso dei Balcani all'azione dell'Italia

BELGRADO, 2

Occupandosi della situazione internazionale la *Samouprava* dell'altro ieri scrive: «La settimana che ora si chiude fu iniziata con un appello lanciato dall'Italia per la pace, appello che resta ancor oggi al centro dell'attenzione mondiale.

L'Italia ha precisato il suo atteggiamento ossia il proposito di servire, per mezzo della pace, a sè stessa e agli altri. La sua missione, la sua guida è la pace. Ma tuttavia, ha soggiunto il Duce, Egli intende che il Paese sia pronto a qualsiasi eventualità.

Questa precisazione è assai importante per tutti e specialmente per i vicini dell'Italia, in quanto tutti ormai sanno cosa si può attendere da essa. Come Hitler, Chamberlain e Daladier la settimana scorsa hanno precisato il loro atteggiamento, così il Duce d'Italia ha parlato con chiarezza e precisione, respingendo la guerra ed affermando solo la pace.

I Paesi dei Balcani hanno accolto questa dichiarazione con vivo contento, poichè l'atteggiamento dell'Italia è identico al loro. L'Italia, inoltre, assume la parte di mediatrice della pace, per quanto sia conscia delle difficoltà di questa via. Ma solo il fatto che l'Italia, come grande Potenza, e Mussolini, quale Nestore degli uomini di Stato dell'Europa odierna e probabilmente il più grande, il più forte ed il più esperto fra essi, chiedono la pace per tutti, solo questo fatto, insomma, dimostra che i popoli balcanici non hanno sbagliato a scegliere la via che si sono proposti.

Il nostro Stato, che da vent'anni svolge una politica di pace e l'ha ora intensificata, ha dato prova a tutto il mondo d'aver ben compreso quali siano i propri interessi dal momento in cui proclamò come dogma della propria politica l'amicizia con tutti i vicini. Nel suo atteggiamento, esso si trova più che mai solidale con gli altri Stati balcanici.

Verso l'Italia, la Jugoslavia nutre assoluta fiducia e desidera di rimanere con essa sempre sulla medesima linea d'amicizia e solidarietà, in tutti gli argomenti concernenti la pace, superba, anzi, di trovarsi con ciò in un blocco di Stati europei, capeggiati da un uomo di Stato di tanta importanza e prestigio com'è Mussolini. L'Italia, nella sua azione per la pace, può contare assolutamente sull'appoggio incondizionato di tutti i Balcani!».

La posizione dell'Ungheria

nella nuova situazione

BUDAPEST, 2

I giornali esaminano ampiamente le ripercussioni della nuova situazione europea sulla posizione dell'Ungheria.

L'*Uj Magyarsag* osserva che la spartizione della Polonia tocca direttamente l'Ungheria. Il *Magyarsag* sottolinea la necessità che la Ungheria segua assolutamente una politica di stretta amicizia con l'Italia e la Germania.

Dal suo canto il governativo *Esti Ujsag* rileva che è venuto il momento storico per iniziare una grande azione di pace e, dopo avere osservato che l'instabilità europea non può essere eliminata da una guerra, ma soltanto dalla riparazione delle ingiustizie di Versaglia, esalta l'opera del Duce, il quale ha audacemente propugnato questa soluzione pacifica e giusta. Tutti i giornali pubblicano in prima pagina la cronaca della partenza del Conte Ciano da Berlino

Saragioglu di ritorno da Mosca

s'incontrerà con Gafencu

BUCAREST, 2

Il Ministro degli Esteri romeno s'incontrerà a Costanza non si sa ancora se in quel porto o in altra località lungo il litorale del Mar Ner coon il Ministro degli Esteri turco Saragioglu che farà ritorno da Mosca via Odessa.

I lavori del Convegno per la navigazione interna

L'interessamento del Duce al problema nel discorso del Ministro Cobolli Gigli

FERRARA, 2

Stamane, presso la Casa Littoria, si è svolta l'adunata per la navigazione delle acque interne italiane, organizzata, auspice il Direttorio Nazionale del Partito, per iniziativa delle Federazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori ausiliari del traffico e dei trasporti complementari.

I lavori si sono iniziati nel salone delle adunate, dopo la visita di omaggio al Sacrario dei Caduti. Al banco della presidenza hanno preso posto il quadrunviro Balbo, Maresciallo dell'Aria; il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli, il Vicesegretario del Partito dott. Gardini, che presiede l'adunata; il Prefetto, il Federale, il presidente dell'Unione industriali, il segretario dei lavoratori dell'industria, rappresentante della Corporazione per le comunicazioni interne; il Vicepresidente della Confindustria e altri gerarchi.

Lotta autarchica

Il salone era affollato da oltre 400 congressisti, fra i quali erano i rappresentanti dei Ministeri della Guerra, della Marina, delle Comunicazioni, delle Corporazioni e della Commissione Suprema di Difesa, i Presidi e i Podestà delle 25 Provincie interessate al problema e rappresentanti delle organizzazioni sindacali e studiosi. Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Vicesegretario del Partito dott. Gardini, il Federale Lino Balbo, ha porto ai convenuti il saluto del Fascismo ferrarese e, dopo avere rilevata l'importanza che ha per Ferrara il problema della navigazione interna, ha concluso riaffermando la gratitudine e la fedeltà al Duce dei fascisti ferraresi.

Il dott. Gardini ha poi ringraziato il Ministro Cobolli Gigli per il suo intervento e gli organizzatori del convegno, sottolineando l'ambita presenza del Maresciallo Balbo, al quale i radunisti fanno una manifestazione di simpatia. Il dott. Gardini ha illustrato quindi gli scopi dell'adunata, che è perfettamente intonata al comandamento del Duce: «lavorare e prepararsi», e ha posto in evidenza l'interessamento del Partito al problema, che ha un notevole e decisivo aspetto nella lotta autarchica e che s'inquadra nel complesso di quelle opere che sono indispensabili allo sviluppo di una grande Nazione. Ha concluso affermando che la soluzione di questo problema è destinata ad aprire nuovi orizzonti all'attività agricola industriale e commerciale di notevoli zone dell'Italia.

Ha preso quindi la parola il Ministro dei Lavori Pubblici. Egli ha rilevato come il viaggio del Duce a Venezia nel settembre dell'anno XVI abbia riportato «con la soluzione decisa del collegamento del lago di Garda per il canale Bianco dell'Adriatico, il problema sul piano delle realizzazioni fasciste, per le quali non è lecito tergiversare».

Direttive precise

Egli ha soggiunto che la navigazione interna nel campo dei trasporti, specie per la pianura Padana e il Veneto è essenziale quanto per l'Italia è stato il problema delle strade e dell'elettrificazione delle ferrovie. Si è dichiarato poi convinto che la presente adunata, sotto gli auspici del Partito e nella gloriosa rievocazione del ventennale del Fascismo ferrarese, costituisce la base sicura della futura azione secondo le direttive di marcia impartite dal Duce, che vede con simpatia il presente Convegno.

Il Ministro ha quindi dichiarato di avere avuto incarico dal Duce di dare atto ai convenuti che Egli valuta pienamente l'importanza degli argomenti che saranno trattati. Ma per Ferrara il Duce intende che la ripresa dei lavori di collegamento con porto Garibaldi del canale Migliarino-Ostellato si effettui con rapidità.

Tale annuncio è stato sottolineato da calorosi applausi. Il Ministro ha concluso affermando che quando si giungerà al Po, asse fondamentale della navigazione interna dal mare per Venezia e Porto Garibaldi, il problema che sistema gli accessi del grande fiume si potrà dire risolto.

Si è alzato quindi a parlare il senatore Cini. Egli ha esaltato l'interessamento di tutti i ferraresi e, primo fra essi, il Maresciallo Balbo, per la navigazione interna, ed ha ricordato le difficoltà tecniche ed economiche superate per affrontare la soluzione del problema che solo il Fascismo ha impostato in una forma completa, portandolo verso la realizzazione. Dopo brevi discorsi del Preside della Provincia di Ferrara, del Commissario della bonifica integrale ferrarese, il cons. naz. Cavina ha illustrato la coscienza autarchica dei lavoratori e i problemi della navigazione per via delle acque interne, rilevando i benefici riflessi economici delle zone servite e la possibilità di un razionale decentramento delle industrie che potranno sorgere, anche nei più piccoli centri lontani toccati dalle linee di navigazione interna. Sulla relazione Cavina ha parlato il prof. Aiello. Sono seguite altre relazioni. Nel pomeriggio i radunisti hanno visitato la Mostra delle realizzazioni fasciste nel ventennale e quindi sono tornati a riunirsi per proseguire i lavori del Convegno.

I vincitori delle borse concesse dalla Fondazione «B. Stringher»

ROMA, 2

Il Governatore della Banca d'Italia nella sua qualità di presidente della Fondazione «Bonaldo Stringher» comunica che il Consiglio di amministrazione della Fondazione stessa, giudicando sui concorsi alle borse di perfezionamento nelle discipline economico - corporative e bancarie per l'anno accademico 1939-40 ha aggiudicato:

a) le tre borse di lire 12 mila ciascuna rispettivamente al prof. dott. Alberto Agresti di Luigi laureato in giurisprudenza ed. in scienze politiche a Napoli; al dott. Aldo de Toma di Salvatore laureato in scienze politiche a Pavia; al dott. Virgilio Farenga di Luigi laureato in giurisprudenza a Napoli;

b) la borsa di lire 20 mila riservata ai vincitori delle borse di lire 12 mila che hanno già compiuto il relativo corso di perfezionamento al dott. Giorgio Boggio di Angelo laureato in economia e commercio a Torino.

La chiusura della leonardesca

prorogata di 15 giorni

MILANO, 2

L'interessamento del pubblico per la Mostra di Leonardo da Vinci e delle invenzioni italiane, ha suggerito alla Podesteria milanese e alle autorità, di concedere una proroga di 15 giorni alla data di chiusura. La Mostra si chiuderà perciò il 30 ottobre.

Vincite al Lotto con un numero

non uscito da 161 settimane

MILANO, 2

Il numero 71 che non usciva nell'estrazione del R. Lotto da ben 161 settimane, uscito sabato per la ruota di Firenze, ha procurato con i giochi di primo estratto e di ambata notevoli vincite anche a Milano.

Nel solo Banco lotto di via Santa Radegonda si segnalano vincite per oltre 100.000 lire.

ALBO DELLA GLORIA

L'ultimo elenco dei Caduti in Spagna

ROMA, 2

Ecco il 30.o ed ultimo elenco di legionari italiani caduti in seguito a ferite riportate nella guerra di Spagna: Ascari Guerrino di Costante, Andreassi Vittorio di Sabatino, Arpaia Osvaldo di Michele, Ansuini Marsilio di Ulderigo, Borgioni Marino di Pietro, Barrile Giuseppe di Paolo, Berta Andrea di Giacomo, Ciafani Guerrino di Antonio, Ciarletta Emilio di Emilio, Callea Antonio di Giovanni, Caccia Alessandro di Pietro, Caruso Matteo fu Michele, Cervellara Giuseppe di Vincenzo, Canino Leopoldo di Leonardo, De Angelis Michele di Nicolò, Di Battista Attilio di Giovanni, Fagiolo Umberto di Mariano, Frumento Giovanni di Antonio, Feltre Paolo di Amedeo, Ghirardini Faustino di Pietro, Grasso Angelo di Sebastiano, Judicelli Carmelo di Salvatore, Landucci Alberto di Pietro, Monardi Arnaldo di Licinio, Morelli Piacentino di Angelo, Marengo Alfredo di Carlo, Morescuini Carlo di Rosilio, Ricci Mario di Dino, Rosana Francesco di Michele, Sassaro Giuseppe di Giovanni, Scaini Walter di Teodorico, Zighetti Pietro di Cesare, Dinovelli Emilio di Paolo, Boi Alfonso di Giovanni, Bobbio Ermete di Luigi, Caselli Nicola di Adalgisco, Corrado Teodoro di Antonio, Crociani Aladino di Crociani Bianca, Campagna Antonio di Cipriano, Dalessandrio Ottavio di Domenico, Di Stefano Francesco di Antonio, Motta Domenico di Ernesto, Masi Pietro di Giuseppe, Pacitelli Michele di Vincenzo, Pellegrini Pietro di Luigi, Rampinelli Guglielmo di Francesco, Salis Ferdinando di Antonio, Napoli Salvatore di Giuseppe, Cantoro Francesco di Martino, Carsughi Umberto di Umberto, Santinelli Guido di Giuseppe, Urracci Francesco di Giovanni, Vetti Ilario di Pietro.

Il Card. Mundelein morto

in seguito ad attacco cardiaco

ROMA, 2

Oggi è morto a Chicago per un attacco cardiaco l'Arcivescovo Cardinale Giorgio Mundelein. La notizia è stata subito comunicata in Vaticano e il sostituto della Segreteria di Stato l'ha telefonata direttamente al Papa a Castelgandolfo. Pio XII ne è rimasto vivamente addolorato e ha fatto subito inviare un telegramma di condoglianze alla Curia arcivescovile di Chicago.

Il Cardinale Mudelein era nato a New York e aveva 67 anni. Pio XI lo aveva elevato alla porpora nel Concistoro del marzo del 1924. Con la morte del Cardinale Mundelein il Sacro Collegio risulta composto di 57 porporati.

Bollettino meteorologico

2 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	piov., cal.	+18	+13
Roma	staz.	misto	+23	+17
Milano	staz.	misto	+19	+12
Torino	staz.	misto	+19	+ 9
Genova	—	—	—	—
Sanremo	—	—	—	—
Venezia	staz.	ser. cal.	+17	+13
Trento	dim.	sereno	+17	+ 9
Bolzano	dim.	misto	+18	+ 7
Bologna	staz.	misto	+18	+12
Firenze	aum.	piovoso	+21	+13
Rimini	staz.	misto, cal.	+22	+12
Ancona	var.	misto, cal.	+22	+12
Napoli	—	—	—	—
Foggia	aum.	coperto	+22	+15
Bari	staz.	misto, m.	+25	+18
Lecce	—	—	—	—
Taranto	—	—	—	—
Messina	var.	cop., cal.	+26	+23
Palermo	dim.	cop., cal.	+28	+17
Catania	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	dim.	misto	+23	+14
Tripoli	staz.	misto, m.	+22	+18
Bengasi	aum.	ser., cal.	+24	+22
Rodi	—	—	—	—

Squilibrata che tenta

di avvelenare il nipotino

MILANO, 2

E' stata arrestata la ventottenne Anna Bertoletti nativa da Pontida, sotto l'accusa di aver tentato di avvelenare il nipotino di otto mesi, Silvano.

Approfittando dell'assenza dei genitori, e allontanata la donna di servizio, la Bertoletti aveva fatto ingoiare al piccino del sublimato corrosivo sì da ridurlo in fin di vita. Mentre alcuni attribuiscono il movente del tentato veneficio a gravi dissapori con la cognata, altri ritengono che la Bertoletti, alla quale è morto da pochi mesi un figlioletto, abbia agito in istato di squilibrio mentale.

Eccezionale nubifragio a Taranto

Danni alle persone e alle cose

TARANTO, 2

Un violento temporale si è abbattuto sulla città e sulle campagne arrecando vari danni. Si segnalano due morti: i contadini Cofano Bartolomeo e Galassi Ferdinando, colpiti da un fulmine.

Zone dell'Iran colpite

da violenti terremoti

TEHERAN, 2

Due violente scosse di terremoto hanno fatto crollare molte case a Dadjgaurin ed a Chirvan causando danni notevoli e panico tra la popolazione. Fortunatamente non si deplorano morti.

NOTIZIE BREVI

Il Primo Ministro canadese presiederà oggi una conferenza di rappresentanti dell'industria agricola delle varie regioni del Canadà per una cooperazione intesa ad organizzare ed intensificare la produzione agricola allo scopo di fornire prodotti agricoli in larga misura.

La polizia di Atene operando perquisizioni al domicilio di caporioni comunisti ha scoperto nella casa di uno di essi una grande quantità di monete spagnole d'oro, gioielli e altri oggetti preziosi d'arte religiosa provenienti dalla Spagna.

Due disgrazie mortali

sulla linea Ancona-Roma

ANCONA, 2

Sulla linea ferroviaria Ancona-Roma sono avvenute due disgrazie. La prima è toccata al capostazione di Castel Planio, Medici Guerrino il quale è stato urtato e gettato violentemente a terra da un locomotore. Il poveretto, subito raccolto, è stato trasportato all'ospedale, ma lungo il percorso è deceduto.

Della seconda è stata vittima la casellante Virginia Ottaviani. La donna è rimasta investita da un treno merci. La morte è stata istantanea.

AVVISO

Consigli ai radioutenti

Al fine di suggerire ai radioutenti pratici consigli per eliminare i disturbi nei radioricevitori causati dai macchinari e dagli utensili elettrici di ogni tipo, l'E. I. A. R., sotto gli auspici del Ministero della Coltura Popolare (Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione), ha provveduto a stampare un opuscolo nel quale sono indicati gli accorgimenti da seguire per proteggere gli apparecchi radioriceventi da tutti i rumori e disturbi che insidiano la tranquillità della radioricezione.

L'opuscolo intitolato *«Consigli ai radioutenti per la eliminazione dei disturbi nei radioricevitori»* è in distribuzione gratuita presso tutte le sedi dell'E. I. A. R., alle quali quindi i radioutenti potranno richiederlo.

COMUNICATI

Ringrazio sentitamente il Direttore e gli insegnanti tutti della

Scuola ENENKEL

VIA CARDUCCI, 40

per l'efficace preparazione impartita a mio figlio Giuseppe, mediante la quale ha potuto superare con buon esito gli esami di Ammissione al R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan» di Trieste.

Rag. GIUSEPPE BELLIZZI
Via Giulia, 5

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel. 70 91.

«ITALIA»
SOC. AN. DI NAVIGAZIONE

Prossime partenze:

NORD AMERICA
REX da Genova 6 Ottobre, da Napoli 7 Ottobre
CONTE DI SAVOIA da Genova 12 Ottobre, da Napoli 13 Ottobre

SUD AMERICA
PRINCIPESSA GIOVANNA da Genova 12 Ottobre, da Napoli 14 Ottobre

OCEANIA da Trieste 16 Ottobre, da Napoli 18 Ottobre, da Genova 21 Ottobre

CENTRO AMERICA SUD PACIFICO
CONTE GRANDE da Genova 17 Ottobre

Per informazioni rivolgersi agli Uffici ed Agenzie della società «Italia».

Dopo raffreddori o influenza!

Salvaguardate i vostri reni durante i raffreddori, gli aghiacciamenti o gli attacchi d'influenza. In queste congiunture i reni strapazzati spesso mancano di filtrare bene il sangue e così l'acido urico e altri veleni dannosi cominciano a invadere il corpo.

E' per questo che patite dolori nei muscoli e giunture, disordini urinari e vescicali, notti disturbate e vertigini. Curate seriamente questi primi sintomi di debolezza renale!

Le Pillole Foster per i Reni sono un efficace diuretico; esse hanno aiutato migliaia di uomini e di donne di qualunque età; perchè non voi?

Ovunque: L. 7.
Dep. Gen. C. Giongo, Milano, (6/44). Fabbricato in Italia.

Pillole Foster per i Reni

Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-XIII.

Non abbiate dubbi sulla scelta! Se soffrite di

STITICHEZZA

le

PILLOLE ROVIS

vi garantiscono ottimo risultato

L. 2.50 la scatola

(Aut. Pref. Trieste, 3219-6489)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-20-18

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77
Riceve: 11-12,30; 18-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XV)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN MILANO
CAPITALE SOCIALE VERSATO L. 700.000.000 - RISERVA L. 155.000.000

FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA
FILIALI ALL'ESTERO: LONDRA - NEW YORK - ISTANBUL - IZMIR
BANCHE ASSOCIATE IN: BULGARIA - FRANCIA - GRECIA - JUGOSLAVIA - ROMANIA SVIZZERA - UNGHERIA - EGITTO - MAROCCO - ARGENTINA - BRASILE - CILE COLOMBIA - URUGUAY - ECUADOR - PERÙ
UFFICI DI RAPPRESENTANZA: BERLINO - BELGRADO
CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

SITUAZIONE dei CONTI al 31 Agosto 1939-XVII

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa L.	528.774.282,05	Capitale Sociale L.	700.000.000 —
Portafoglio, Buoni del Tesoro e Fondi a vista »	4.241.561.169,80	Riserva »	155.000.000 —
Titoli di Stato e garantiti dallo Stato »	587.490.330 —	Azionisti conto dividendo »	208.160 —
Azioni e Obbligazioni »	167.775.466,75	Depositi a risparmio e Libretti di Conto Corrente »	1.671.828.257,15
Riporti »	80.322.965 —	Conti correnti e Corrispondenti creditori »	4.925.675.246,30
Partecipazioni in Affiliazioni Bancarie Estere »	173.968.991 —	Cedenti di effetti per l'incasso »	203.681.183,20
Conti correnti e Corrispondenti debitori »	2.161.229.045,30	Accettazioni commerciali »	68.759.625,75
Debitori per accettazioni »	68.759.625,75	Creditori per avalli e fidejussioni »	349.247.467,40
Debitori per avalli e fidejussioni »	349.247.467,40	Partite varie e transitorie »	151.858.953,65
Stabili di proprietà ad uso Filiali e diversi »	143.589.000 —	Assegni in circolazione »	242.725.847,75
Mobili ed impianti »	1 —	Avanzo utili Esercizi precedenti »	10.613.392,40
		Utile netto dell'Esercizio corrente »	23.120.210,45
L.	8.502.718.344,05	L.	8.502.718.344,05
Valori in deposito:		**Depositanti di valori:**	
A cauzione servizio »	9.413.452 —	A cauzione servizio »	9.413.452 —
A garanzia »	817.363.067 —	A garanzia »	817.363.067 —
A custodia »	8.816.208.773 —	A custodia »	8.816.208.773 —
L.	18.145.703.636,05	L.	18.145.703.636,05

I SINDACI
Rag. A. Olivieri, *Presidente*
Rag. E. Balbo
Prof. Dott. E. Boncinelli
Prof. Dott. T. D'Ippolito
Prof. Dott. P. Saraceno

LA DIREZIONE
M. Facconi - R. Mattioli

IL CAPO CONTABILE
E. Righi

CRONACA DELLA CITTÀ

Intensa attività dei Fasci della Provincia

I rapporti a S. Croce e a S. Dorligo

Alle ore 11 di domenica si sono svolti i rapporti ai Fasci di Combattimento di S. Croce di Trieste e di S. Dorligo della Valle, presieduti dal Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro e dal cent. Maffei, Segretario federale amministrativo.

I due rapporti si sono svolti in un clima di ardente entusiasmo; ovunque tricolori, effigi del Duce e scritte inneggianti al Fondatore dell'Impero. Le forze fasciste e le organizzazioni dipendenti sono accorse compatte nelle piazze delle rispettive località per sentire la relazione dei segretari politici e le parole dei due gerarchi, in rappresentanza del Segretario federale. I rapporti si sono iniziati e conclusi col saluto al Duce.

I gerarchi, dopo il rapporto, hanno ricevuto nelle rispettive Case del Fascio fascisti e popolazione.

Il Partito

Commissione dei prelittoriali del Lavoro

I componenti la Commissione dei prelittoriali del lavoro sottoelencati sono convocati per le 11 di domani, 4 ottobre, alla Casa del Fascio: segretario del G.U.F., vicecomandante federale GG. FF., fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O.N.D., la fiduciaria femminile del G.U.F., la segretaria provinciale delle sezioni massaie rurali e operaie lavoranti a domicilio; dirigenti delle Unioni sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei professionisti e artisti; capo dell'Ispettorato agrario; segretario provinciale della Federazione fascista degli artigiani e il segretario provinciale dell'Ente nazionale della cooperazione.

Per i richiamati alle armi

Agli effetti della applicazione delle norme del R.D.L. 15 giugno 1936 n. 1374, per gli impiegati, e degli accordi interconfederali 28 giugno 1935 e 17 marzo 1936 per gli operai, sul trattamento economico da applicarsi ai lavoratori che hanno lasciato il servizio a seguito dei recenti richiami alle armi, si porta a conoscenza che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stabilito che ai lavoratori richiamati alle armi, per ottenere il trattamento previsto dalle norme citate, devono presentare una dichiarazione rilasciata dall'autorità militare, nella quale sia attestato il carattere eccezionale del richia. Al riguardo viene annunciato che le autorità militari hanno avuto precise istruzioni.

Stipendi e salari

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta di sabato u. s., ha fissato — per fronteggiare il disavanzo ordinario del bilancio e per le nuove spese militari rese necessarie dalla situazione internazionale — di istituire due nuovi tributi: un'imposta ordinaria sul patrimonio e una imposta generale sulle entrate.

A quest'ultima sono assoggettate, oltre le entrate in denaro conseguite dal compimento di atti economici aventi carattere strettamente commerciale, anche le entrate in denaro o in natura costituenti il corrispettivo di prestazioni di servizio o della locazione di beni immobili.

Non costituiscono entrate imponibili agli effetti di questa seconda imposta:

1) gli interessi derivanti del puro impiego di capitali (p. es.: depositi bancari ,accensione di crediti, estinzione di debiti);

2) i dividenti delle società anonime per azioni;

3) gli stipendi e i salari delle categorie «C 2» e «D» della classificazione adottata per l'applicazione dell'imposta di R. M.;

4) la compravendita di beni immobili e di aziende;

5) la cessione di titoli di credito.

Importantissima è la esenzione inerente alle categorie «C 2» e «D».

La «Categoria C 2» riguarda i redditi di lavoro di carattere fisso, formati da stipendi, pensioni ed assegni, nonchè i redditi alla cui produzione non concerrono attualmente nè il capitale nè l'opera dell'uomo (assegni vitalizi o a tempo determinato).

La «Categoria D» si riferisce ai redditi di lavoro costituiti da stipendi, pensioni ed assegni corrisposti dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni, nonchè dalle istituzioni di assistenza e beneficenza, dagli istituti pubblici d'istruzione e dai corpi scientifici.

Sostanzialmente la nuova imposizione lascia liberi gli stipendi e i salari pubblici e privati, nonchè le pensioni e gli assegni vitalizi o a tempo indeterminato. Le categorie aventi perciò un lavoro fisso annuo saltuario — come impiegati, operai, giornalieri ecc. — dipendenti da aziende private o da enti pubblici, sono esenti dalla nuova imposta generale sulle entrate del 2 per cento.

Con magnifica motivazione è stata concessa la medaglia d'oro alla memoria al legionario Stefano Terlevi da Parenzo, caduto il 26 marzo 1938 in Spagna. Pubblicheremo la brillante motivazione nell'odierno *Piccolo della Sera*.

(Foto Schopp)

Il Patriarca della Chiesa serbo-ortodossa a Fiume benedice le rappresentanze e il popolo italiano convenuti a porgere il loro cordiale benvenuto all'illustre Prelato

Il Patriarca della Chiesa serba in visita a Sussak e a Fiume

Il cordiale benvenuto delle autorità italiane al confine

FIUME, 2

(Giuseppe Schiavelli). In questi giorni è stato nella vicina città di Sussak il Patriarca della Chiesa serbo-ortodossa Sua Santità dott. Gavrilo Dosic. Egli ha presenziato ed ha officiato varie pratiche religiose per la benedizione di una nuova chiesa.

La notizia di una sua probabile venuta nella nostra città ha suscitato immediatamente la più viva curiosità ed il più profondo interesse da parte dell'intera cittadinanza ed in special modo della colonia jugoslava che vive e lavora sotto la tutela delle nostre leggi, in un'atmosfera di serena giustizia che solo la nostra Nazione sa offrire.

Sul ponte di confine

Verso le 16.30 giungevano e si schieravano vicino al ponte che unisce le due città di confine reparti di fascisti e di varie organizzazioni del Regime militarmente inquadrate, in più una compagnia dell'Esercito con fanfara e reparti armati della «Gil».

La folla richiamata dall'avvenimento è accorsa numerosissima da ogni parte sia della nostra città che da oltre Ponte.

Erano presenti vari funzionari italiani e rappresentanti di tutti gli enti di Stato. Da parte jugoslava vi erano numerosi giornalisti e funzionari del Consolato jugoslavo a Fiume, con a capo il Console generale dott. Koich.

Alle 17 precise giunge S. S. il Patriarca Gavrilo, con il seguito composto di alti prelati tra cui il metropolita di Zagabria Dositey, l'Episcopo dell'Eparchia di Nis dott. Jovan, l'Episcopo di Karlovac dott. Sava e il capo di gabinetto di S. S., Dusan Dosic.

Il saluto delle autorità

Il capo spirituale dei serbo-ortodossi riceve il primo saluto della Nazione amica dal Podestà Arturo de Maineri, giunto proprio allora, accompagnato dal Questore Genovese.

Immediatamente si forma un piccolo corteo. Il Patriarca passa in rivista i reparti schierati che presentano le armi mentre la fanfara militare suona l'inno nazionale jugoslavo e la Marcia Reale e «Giovinezza». La folla gli improvvisa una schietta dimostrazione di simpatia alla quale il Patriarca risponde sorridendo e benedicendo.

Il corteo, fra due ali di popolo, prosegue verso la chiesa serbo-ortodossa, che si trova nella nostra città in via Machiavelli, proprio a breve distanza dal Consolato jugoslavo. Il tratto è fatto a piedi, malgrado la fitta pioggia.

Nella chiesa serbo-ortodossa, dopo il rito religioso e dopo che il parroco gli ebbe rivolto un saluto, il Patriarca ha pronunciato un vibrante discorso ai suoi fedeli.

Parole di amicizia

Egli ha detto di essere venuto in questa città per pregare insieme con tutti i fedeli il Signore affinchè voglia conservare in salute e in potenza non solo il Re jugoslavo, ma anche il Re Imperatore d'Italia e il grande popolo amico italiano, il quale ha dato nel passato tanti illustri nomi per il bene non solo di se stesso, ma di tutta la civiltà. Dopo aver fatto un appello affinchè tutti in questo grave momento conservino la propria fede, ha accennato alla difficile situazione nella quale si trova l'Europa. Ha invocato le grazie divine sulle autorità italiane, le quali, sotto la guida di S. M. il Re Imperatore lasciano libero culto ai suoi fedeli ed ha esortato d'altra parte i fedeli ad essere corretti e leali verso l'Italia. Ha ringraziato Iddio che la Nazione jugoslava si trova in grande amicizia con quella italiana ed ha concluso dicendo che egli vede pure una prova di tale amicizia nelle belle accoglienze che autorità e popolo italiano gli hanno tributato. Di ciò è stato profondamente commosso.

Il discorso del capo spirituale dei serbi è stato accolto con vivi applausi specie in quella parte ove accennava al Re Imperatore e alla Nazione amica. Da parte dei serbo-ortodossi è sorta una vera manifestazione di entusiasmo all'indirizzo del Sovrano italiano.

Al Consolato jugoslavo

Subito dopo il Patriarca si è diretto al Consolato jugoslavo, ove si erano intanto date convegno tutte le autorità cittadine. Vi erano S. E. il Prefetto, S. E. il Vescovo, il Federale, il Preside della Provincia, il Generale di Divisione, il Podestà e vari altri ancora. Dopo che S. E. il Prefetto ebbe rivolto al Patriarca Gavrilo il saluto delle popolazioni del Carnaro, ha brevemente parlato S. E. il Vescovo Mons. Camozzo, il quale ha detto che la visita del Patriarca a Fiume, e quindi all'Italia, ha oggi uno speciale significato. Infatti, in questo momento è bene che tutti i capi delle Chiese cristiane si tengano strettamente uniti per raggiungere lo scopo comune, che è quello di dare ai popoli pace e amore. Il Patriarca ha voluto rispondere al Vescovo, dicendosi molto commosso per le parole rivoltegli ed esprimendo la sua viva soddisfazione per le sincere ed amorevoli accoglienze che Fiume gli ha tributato. Tali accoglienze costituiranno per lui un duraturo ricordo. Quindi lo ha pregato di estendere a tutti i fedeli della diocesi il suo umile saluto.

Dal Consolato il Patriarca si è allontananto rientrando a Sussak. Al porto gli sono stati di nuovo tributati gli onori militari mentre la fanfara dell'Esercito ha suonato l'inno jugoslavo, la Marcia Reale e «Giovinezza». In serata il capo di Gabinetto di S. S. il dott. Gavrilo, ha riunito i rappresentanti della stampa dei due Paesi; nell'occasione si è detto lieto di esprimere a nome di S. S. i sentimenti di viva gratitudine per le accoglienze che sono state tributate al Patriarca.

L'Assemblea della "FINMARE,,

Il giorno 30 settembre u. s. si è tenuta in Roma, sotto la presidenza del Cons. Naz. Dott. Ing. Giuseppe Lojacono, l'Assemblea Generale Ordinaria della Società Finanziaria Marittima «FINMARE», con l'intervento di N.o 1.799.744 azioni sulle 1.800.000 costituenti il capitale sociale interamente versato di Lit. 900.000.000,—.

Dopo avere approvata la dettagliata relazione del Consiglio sulle andamento dell'esercizio e sui risultati del 1938 per le quattro Società di Navigazione controllate:

«Italia» S.A.N. - Sede in Genova - Capitale Lit. 500.000.000, — «Lloyd Triestino» S.A.N. - Sede in Trieste - Capitale Lit. 300.000.000 — «Adriatica» S. A. N. - Sede in Venezia - Capitale Lit. 150.000.000.— «Tirrenia» S.A.N. - Sede in Napoli - Capitale Lit. 150.000.000 — ed il rapporto del Collegio Sindacale, l'assemblea ha approvato all'unanimità il Conto Patrimoniale e il Conto Economico relativi al secondo esercizio sociale, 1.o luglio 1938/XVI-30 giugno 1939/XVII, che chiudono con un utile netto dell'esercizio di Lit. 52.743.002,24.

Tale cifra permette di assegnare Lit. 2.637.150,11 alla Riserva Ordinaria, che viene così ad ammontare complessivamente a Lit. 6.583.135,96, e di distribuire agli azionisti Lit. 27.50 per ogni azione di Lit. 500.—, pari al 5.50%, e cioè nella stessa misura, in ragione d'anno, del precedente esercizio.

Il dividendo di Lit. 27.50 per azione è pagabile a decorrere dal 3 ottobre 1939/XVII - con le deduzioni di legge per le azioni al portatore - (cedola N. 3) presso la Cassa Sociale in Roma: Via Regina Elena 22.

Correlativamente, alle obbligazioni Iri-Mare sarà corrisposto il 1.o gennaio 1940/XVIII la quota di partecipazione al dividendo delle azioni «Finmare» in Lit. 3.75 per obbligazione di Lit. 500.—, oltre, beninteso, la cedola degli interessi di Lit. 11.25.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 1 e 2 ottobre 1939-XVII	
NATI VIVI (maschi 4, femmine 8)	12
NATI MORTI	—
MORTI	20
MATRIMONI	—

La disdetta del contratto di lavoro dei mugnai della provincia di Pola

Le aziende elettriche del Gruppo Veneto

ROMA, 2

Si annuncia che la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'alimentazione, ha disdettato il contratto di lavoro dei mugnai della provincia di Pola. Nei prossimi giorni le Federazioni competenti riprenderanno le trattative per il contratto di lavoro degli impiegati delle aziende elettriche del Gruppo veneto.

La Federazione delle imprese elettriche ha dato istruzioni alle aziende elettriche perchè provvedano a conseguire il versamento agli impiegati e operai delle somme accantonate dall'ottobre 1936 all'agosto del 1937 per l'indennità di famiglia prevista dai vigenti contratti di lavoro. Sono interessati alla questione tutti i dipendenti delle Società elettriche facenti parte del Gruppo veneto.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Sezione arte. Presso la sezione arte del G. U. F. trovasi il bando di concorso per la Mostra d'arte contemporanea alla Triennale d'Oltremare che sarà inaugurata a Napoli nel maggio 1940-XVIII.

Corsi di preparazione politica. Oggi alle 20 presso la R. Università il dott. Antonio Ruzzier terrà la seconda lezione sul «Razzismo estero».

Sezione ippica. Domani, alle 20, si riprendono le lezioni di equitazione nel maneggio di via Rossetti. Tutti i fascisti universitari e fasciste universitarie che desiderano praticare questo sport sono invitati ad intervenire. Informazioni e iscrizioni in sede.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Tutte le coloniali che sfilarono a Roma sono convocate per l'esercitazione al Sylos, giovedì alle 19.30. Chi non si presenterà sarà escluso dalla coorte.

G. R. F. «Remo Comisso». Domani probabile gita all'Ossario di Oslavia (Gorizia) con partenza alle 9.40; per informazioni rivolgersi oggi in sede dalle 19 alle 20.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro aziendale F.I.A.T.: cav. uff. Cesare Felice Zanetti, presidente; dott. Giuseppe Brovida, direttore-fiduciario Dopolavoro com.; Paolo Del Pesce, segretario; Emma Bauzon, economa-cassiera; Galliano Bagatin, Mario De Corte, Tullio de Leporini e ing. Ernesto Mazzoni, componenti. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: ing. Ernesto Mazzoni, direttore tecnico automobilismo e cav. Galliano Bagatin, direttore tecnico automobilismo.

G. I. L. La centuria dirigenti e vigilatrici di colonia sono comandate oggi alla Casa della Giovane Italiana per le 16.

18 quintali di benzina sequestrati dalle autorità a Monfalcone

MONFALCONE, 2

Dopo accurate e lunghe indagini, il comandante della locale Tenenza della R. Guardia di Finanza ha proceduto l'altro ieri al sequestro a Monfalcone di diciotto quintali di benzina ed all'arresto dei due responsabili residenti uno a Monfalcone ed uno a Trieste. Proseguono attive le indagini per la scoperta di altra eventuale benzina contrabbandate.

Altri negozi chiusi per contravvenzione alle norme

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura:

Per la durata di giorni 15:

a) del negozio di formaggeria al n. 31 della via Carducci, di proprietà di Maiello Francesco, per aver venduto mortadella a prezzo di lire 2.50 maggiore a quello fissato dal listino prezzi;

b) del negozio di calzature al n. 21 della via S. Nicolò, di proprietà di Gastone Uxa, per aver venduto un tipo corrente di calzature con una maggiorazione dell'81.81% sul prezzo d'acquisto.

Per la durata di giorni 5:

a) del negozio di commestibili e coloniali al n. 4 della piazza tra i Rivi, di proprietà di Ferluga Rodolfo, per aver venduto burro a prezzo di lire 1.10 maggiore di quello fissato dal listino prezzi:

b) del negozio di salumeria al n. 2 della piazza tra i Rivi, di proprietà di Salvadori Umberto, per aver venduto burro pure a prezzo di lire 1.10 maggiore di quello fissato dal listino prezzi.

Negozi diffidati per abusivo aumento di prezzi

Sono state diffidate dalla Regia Questura, per aver maggiorato in misura eccessiva i prezzi dei rispettivi articoli posti in vendita, le seguenti ditte:

1) «Valstar», sita in piazza Ciano, negozio manifatture.

2) «Paradiso della Seta», sita in piazza Impero n. 14.

3) Vattovec Giacomo — successori — cereali all'ingrosso, via Torrebianca n. 11.

4) Ghersiach Bruno, cereali, via Torrebianca n. 20.

La Sindacale d'Arte al Giardino Pubblico

Il biglietto d'ingresso ridotto

Per offrire la possibilità a tutti di visitare la riuscitissima XIII Mostra interprovinciale d'arte al padiglione municipale del Giardino Pubblico, il Comitato ha deciso di ridurre da oggi il prezzo d'ingresso a lire 1. Ai visitatori è offerta inoltre la possibilità di acquistare, oltre al nitido catalogo riccamente illustrato, delle bellissime riproduzioni fotografiche delle singole opere esposte. La Mostra resta aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

La morte dell'ing. Paride De Rin

Sincero e profondo rimpianto suscitò l'altro giorno la morte dell'ing. Paride De Rin, spentosi nella tarda età di ottant'anni, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, al lavoro professionale e agli studi. Il defunto aveva una cultura vastissima, sapeva tutta la «Divina Commedia» a memoria, e ancor negli ultimi giorni di sua vita riscontrava con la lente versi danteschi. Nato in una famiglia di patrioti, che diede al partito irredentista due dei suoi antesignani più benemeriti, Nicolò, suo padre, e Bartolomeo, suo fratello, l'ing. De Rin non assunse azione personale nella vita pubblica, ma ebbe il profondo sentimento patriottico di tutti i suoi. Egli aveva fin dall'adolescenza la cittadinanza italiana, che la madre assunse per corrispondere al suo desiderio. Al principio della grande guerra, due suoi figli si arruolarono volontari; l'uno vi perdette la vita, l'altro morì alcuni anni dopo per i postumi di grave ferita. Il terzo figliuolo non aveva ancora l'età militare all'aprirsi delle ostilità, e chiese l'assenso del padre alla domanda che voleva presentare. E il padre lo diede, pronunciando una frase che è rimasta nella memoria di quanti la udirono: — Perderemo tutto, ma per l'Italia non è mai abbastanza. — Per la perdita di quest'uomo di limpida integrità, di profonda fede e di alto sentire, porgiamo condoglianze riverenti all'egregio figlio Guido, alle figlie e alle chiare famiglie congiunte.

Le operette al Filodrammatico

Con la bella operetta di G. Pietri «Primarosa» ha debuttato ieri negli avanspettacoli del Cineteatro Filodrammatico la Compagnia Drudi, alla quale gli spettatori hanno fatto lietissime accoglienze. Il melodioso lavoro italiano è stato briosamente interpretato dal simpaticissimo comico cav. Oreste Trucchi, che ha fatto ritorno alle scene triestine dopo dieci anni di assenza, dalla elegante e brava soubrette Elena Altavilla, della soprano Pina Cassiani e dal tenore Tito Quarenghi, egregiamente coadiuvati da Domenico Calandrelli, Corrado Bartoli e Adriana Zacchi. Ottimo il commento orchestrale diretto dal maestro Fausto Cardone. Oggi «Pirmarosa» si replica.

ASTERISCHI

Giovanni Mayer premiato a San Remo

Una notizia che ha suscitato in tutti vivissima soddisfazione è quella del secondo premio per la medaglia conferito a Giovanni Mayer nei concorsi di San Remo. Giovanni Mayer, friulano d'origine, è uno dei più vecchi artisti nostri avendo superato il settantesimo quinto anno d'età; pur lo spirito sempre sveglio e vivace gli permette di riaffermare quella fama che egli ebbe di medaglista da pochi uguagliato e di essere tra i vincitori di un concorso dove certo gareggiavano le temibili forze della giovane scultura italiana. Del resto, si vede ora alla Mostra del Giardino com'egli sia rimasto artista in piena validità anche nelle sue ultime opere. A Giovanni Mayer — medaglista e modellatore elegante sì, ma anche autore della vigorosa colossale figura del Marinaio italiano a piè del Faro della Vittoria — i rallegramenti nostri e di tutti i cittadini, poichè tutti lo ammirano e gli vogliono bene.

Nozze

Domenica a San Giusto la gentile signorina Rosetta Marega ha dato la mano di sposa al dott. Manlio Cecovini, sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Milano. Auguri e felicitazioni vivissime.

Concerto al Dopolavoro ferroviario. Fra qualche giorno il Dopolavoro ferroviario offrirà ai dopolavoristi della nostra città un concerto iniziale della stagione artistica, sostenuto dalla nota pianista Clara Milelli.

Concerto al Dopolavoro Chimici. Giovedì alle 21 nella sala maggiore del Dopolavoro chimici, in via Conti 11, avrà luogo il primo concerto vocale-istrumentale con un attraente programma. Ingresso soci lire 0.50; non soci lire 1.

Concerto al Dopolavoro Artigiano. Domani avrà luogo al Dopolavoro artigiano «Alessandro Mussolini», via Coroneo 8, alle 21, un concerto vocale strumentale con la partecipazione della soprano Nidia Vitri.

"Viva la Radio,, al Verdi

Per giovedì 5 corr. è fissata la prima rappresentazione al Verdi del radioprocesso di Marchesi e Metz «Viva la Radio», presentato dalla Compagnia degli artisti dell'«Eiar» (gestione Cetra) con la regia di Nunzio Filogamo. L'originale spettacolo, che si propone soprattutto di mettere a contatto col pubblico dei radioascoltatori i suoi beniamini è interpretato da cantanti della radio notissimi, come Alberto Rabagliati, Alfredo Clerici, Alda Mangini, il Trio Lescano, Maria Pia Arcangeli, Ebe De Paulis, Marichetta Stoppa, Giancarla Bizzoni ecc., e attori come Luisella Broggi, Nunzio Filogamo, Fausto Tommei, Lina Acconti, Umberto Mozzato, Anita Osella, Giacomo Osella, Angelo Zanobini, Ernesto Corsari ecc. Un numero di grande attrazione sarà costituito dall'Orchestra da ballo dell'«Eiar» diretta dal maestro Angelini.

La vendita dei biglietti per questo spettacolo avrà inizio stamane, alle 10, alla biglietteria del teatro.

Conseguenze di un pugno

Il pescivendolo Marino Braida, di 29 anni, abitante in via della Scalinata n. 3, trovandosi ieri mattina in un'osteria della località di S. Anna, trovò questioni con due sconosciuti, uno dei quali gli sferrò un pugno che lo colpì alla faccia fratturandogli un dente e producendogli uno spacco al labbro superiore. La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in due e tre settimane.

Cronaca giudiziaria

Avvocato accusato di malversazione condannato a 3 anni e 9 mesi

S'è concluso ieri, davanti ai giudici della terza sezione del Tribunale penale, il processo a carico dell'avv. Giulio de Littaborgo fu Eleardo, di 50 anni, abitante in via Giulia 1.

Il Littaborgo era stato accusato di malversazione continuata per essersi, quale curatore giudiziale dei fallimenti di Vittoria Vidali vedova Perninci, Rodolfo Pietron, Giulio Donati e Giuseppe Padovan, appropriato di complessive lire 34.365.85 appartenenti alle masse fallimentari. Era inoltre accusato di essersi trattenuto 7131 lire che gli erano state affidate da Gustavo Gellert per pagare i creditori concordatari della fallita libreria Adria-Agelit, nonchè di appropriazione indebita aggravata e continuata per essersi trattenuto oltre 29.500 lire che Ernesto Olnighe gli aveva affidate quale amministratore di stabili.

L'avv. Littaborgo, a suo tempo aveva goduto una certa notorietà negli ambienti cittadini e forensi per il suo temperamento caustico e combattivo nonchè per una sua specifica conoscenza delle vecchie leggi austriache. Purtroppo queste sue doti dovevano, in seguito, cedere il passo a delle profonde crisi morali, tanto che un bel giorno, invaghitosi di una donna, l'avv. Littaborgo non ha saputo resistere all'affascinante e perturbante attrazione del gioco. Messosi a frequentare il Casino di Venezia, l'avv. Littaborgo affidava decisamente le sorti della sua vita alla diabolica roulette.

Sperperati, in breve tempo, i suoi risparmi, l'avv. Littaborgo aveva intaccato i depositi che gli erano stati affidati dai clienti. In tal modo ci rimetteva ben 350.000 lire per cui, vista vana ogni possibilità di rifarsi e paventando l'immancabile procedimento penale che sarebbe stato instaurato nei suoi confronti appena la notizia del suo dissesto fosse stata nota, l'avv. Littaborgo riparava all'estero, a Graz, dove, data la sua conoscenza della lingua tedesca, si riprometteva di rifare una nuova vita. Riusciti vani i suoi sforzi per rimettersi in sesto, il 5 aprile scorso, scoraggiato e sfiduciato, l'avv. Littaborgo si presentava alla nostra autorità di confine della stazione di Tarvisio per costituirsi.

Al processo l'avv. Littaborgo ha, con un tono di profonda amarezza, fatto un dettagliato resoconto della sua odissea.

— La colpa del mio declino morale e sociale è stata una donna e la sfrenata passione del gioco del quale sono stato soggiogato. Avevo la ferma speranza di rifarmi, invece ho sciupato ogni mio avere e quello degli altri. Perduta la possibilità di rifarmi sono fuggito all'estero, presso alcuni parenti, nella speranza di riuscire a regolare ogni pendenza. Disgraziatamente non mi è stato possibile esportare le valute, date le severe restrizioni che vigono in Germania in questa delicata materia. Allora mi sono rassegnato ad affrontare il mio destino e sono venuto in Italia per costituirmi....

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha ritenuto di condannare l'avv. Littaborgo, tenuto conto di un parziale risarcimento del danno, a tre anni e nove mesi di reclusione, a 3000 lire di multa nonchè all'interdizione temporanea per la durata di due anni e sette mesi. L'ha condannato inoltre al risarcimento dei danni alle parti lese da liquidarsi in complessive lire 23.230.15.

Presidente cav. uff. Ferlan; giudici D'Agostino e Thermes; P. M. cav. Simonetti; parte civile avvocati Gefter-Wondrich e Amigoni; difesa avv. Giannini; cancelliere Lapi.

E' morta ieri all'ospedale Regina Elena la settuagenaria Antonia Poldini, abitante in via Muratti 6, la quale, cadendo accidentalmente al Boschetto la mattina dell'11 scorso mese, si era fratturato il femore destro.

Un dito schiacciato. Durante il lavoro il manovale Rodolfo Rodaro, di 34 anni, abitante in Campo San Giacomo n. 12, ha avuto ieri schiacciato l'anulare sinistro da una spranga di ferro. Egli si è recato all'ospedale Regina Elena, ove ha avuto le necessarie cure.

Atterrata da un ciclista in via Carducci, vicino al Caffè Fabris, la contadina Maria Zobich, di 40 anni, abitante a Moccò, è rimasta contusa al fianco sinistro. E' stata medicata nell'ambulatorio della Croce Rossa ed ha potuto quindi rincasare.

Tredici galline tutte bianche scomparse dal pollaio

Verso le 5 di domenica mattina, la casalinga Giulia Tassotti in Calogiorgio, abitante in Salita Trenovia 11, si è recata nella sua soffitta, ove ha scoperto qualche cosa che le ha procurato una forte paura. Il pavimento era tutto coperto di macchie di sangue, segno che qualche tragico fatto aveva dovuto svolgersi.

Aperto infatti il pollaio, constatava che ben tredici, delle trenta galline, erano misteriosamente sparite. Ignoti ladri dovevano essere penetrati attraverso una finestrella della soffitta e, dopo averle uccise, si sono impadroniti delle tredici galline, le quali, per l'esattezza, erano tutte bianche.

Nella denuncia presentata al Commissariato di piazza Dalmazia la Calogiorgio ha scritto che, essendo tutte le galline delle buone produtrici d'uova, ella ha subito un danno di 200 lire.

Cospicuo bottino per i ladri in un bar di via della Tesa

Attraverso la lunetta sovrastante la porta d'entrata del bar sito in via della Tesa 61, di proprietà di Beatrice Bartoloni in Ciuk, abitante in via P. P. Vergerio 8, ieri notte sono penetrati ignoti ladri.

Dall'esercizio i malviventi sono usciti con un bottino piuttosto ingombrante: 15 bottiglie di liquori, cioccolato, salumi, formaggi, 15 scatole di sardine, uova, pacchi di sigarette, un anello d'oro, un paio d'occhiali, una giacca d'uomo, alcuni capi di biancheria, una penna stilografica e 25 lire in moneta spicciola. La Ciuk ha denunciato il furto al Commissariato di via Brunner.

Morte improvvisa. Ieri mattina, verso le 11, la Guardia medica è stata chiamata d'urgenza al n. 17 di via XXX Ottobre per prestar soccorso al calzolaio Mario Gentilini, di 43 anni, il quale era stato colto in casa da improvviso malore. Al giungere del sanitario il pover'uomo era però già morto, sicchè il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso avvenuto per paralisi cardiaca.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

registrato nel mese di settembre 1939-XVII

QUALITA'	MESI 1939 Agosto	MESI 1939 Settembre	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
Matrimoni	127	331	204	—
Nati vivi	307	283	—	18
Partoriti morti	6	10	4	—
Morti	224	246	22	—

Il giorno 8 ottobre 5 NUOVI MILIONARI con la MERANO

POCHISSIMI SALDI: CINQUE PREMI COMUNQUE GARANTITI — VIA DANTE N. 6

PASTI IN FRETTA MA NESSUN MALE DI STOMACO

Quante volte si presentano occasioni da costringervi a mangiare in fretta — cambiando treno durante un viaggio — alzandovi tardi la mattina — dovendo lavorare più a lungo del solito una sera che avete combinato di andare al teatro od al cinema — ed in tante altre occasioni in cui è necessario inghiottire un boccone di cibo in fretta. Così presi gli alimenti fermentano nello stomaco e ne deriva un eccesso d'acidità che brucia le pareti dello stomaco. Questa iperacidità viene accompagnata da parecchi malesseri — pesantezze, rinvii acidi, bruciori, insonnia. Ma tutti questi malanni possono essere evitati. Ogni volta che consumate un pasto in fretta od ad ogni occasione quando sentite dolore o pesantezza, prendete della Magnesia Bisurata. Col neutralizzare l'acidità eccessiva essa sopprime le complicazioni digestive più ostinate in pochi minuti. Per ottenere un sollievo immediato basta prendere una piccola dose di polvere o da 2 a 5 tavolette di Magnesia Bisurata, in un po' d'acqua. Si trova in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette, a Lire 5.50 ed in grandi flaconi economici a Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N. 7978-Div. 51.2-3-38-XVII)

Istituti Scolastici Riuniti "GALILEO GALILEI,,

Scuole Preparatorie Esami Stato, prof. Yonch

TRIESTE - VIA BATTISTI N. 19 - tel. 40-76

Istituto Tecnico Parificato per Ragionieri e Geometri

(Decreto Ministeriale 7 agosto 1939-Anno XVII N. 1216, ass. E.N.I.M.)

Scuole e Corsi annessi: Scuola Elementare completa (possono iscriversi alla prima classe anche alunni e alunne che compiono il sesto anno di età nell'anno venturo), Scuola materna, Corsa ammissione medie inferiori. Corsi medi: Corsi ammissione liceo scientifico, classico, magistrali superiori; Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale; Licenza Avviamento; Abilitazione Maestra Asilo, Doposcuola. Corsi culturali: Contabilità pratica, Corrispondenza, Lingue, Stenografia.

Aperte iscrizioni per l'anno scol. 1939-40: all'Istituto parificato (compreso I e II Biennio Ragionieri e Geometri) e alle scuole e ai corsi annessi. Corsi diurni e serali.

IL PRESIDE

Le novità in **STOFFE a metro per uomo e signora** in grandioso assortimento a prezzi convenientissimi da **BELTRAME**

Collegio Convitto Femminile - Collegio Convitto Maschile

S. PIETRO AL NATISONE (UDINE)

ANNESSI AL:

R. Istituto Magistrale - Scuole elementari - R. Giadino d'Infanzia - Preparazione esami ammissione, idoneità, abilitazione qualunque scuola e classe - Lingue - Musica,

Posizione salubre - cortile, giardino - riscaldamento a termosifone

APERTURA 16 AGOSTO

Per informazioni rivolgersi alla Direzione

Parchetti Piallatura elettrica / Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto / **TORESELLA** / Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 30-44

NOTIZIARIO SPORTIVO

Aspetti del campionato di calcio

L'ora d'una recluta

(g) Dopo tre partite di campionato, soltanto quattro squadre sono esenti da sconfitte: non conoscono ancora l'amarezza del vinto il Torino, il Venezia, il Genova e la Lazio. Tutte le altre, Bologna, Ambrosiana e Roma comprese, hanno perduto qualche partita. Ma è pure sintomatico il rilievo che nessuna squadra è rimasta completamente a bocca asciutta: tutte possiedono almeno un punto.

Oro oppure orpello?

Deduzioni azzardate sulla situazione non se ne devono fare, sia perchè è troppo presto, sia perchè la graduatoria, osservata dopo una giornata dispari, presenta sempre aspetti falsi, causa lo sbilanchio esistente nel giuoco degli incontri casalinghi e degli incontri esterni. Il fattore campo, grazie ai nuovi criteri arbitrali, alla maggiore maturità sportiva delle folle e a un sempre più evidente livellamento dei valori, ha perduto negli ultimi anni l'effetto quasi schiacciante che un tempo aveva, ma è sempre fattore di entità non trascurabile. Onde è significativo che ai primi posti si trovino squadre che hanno disputato due incontri interni e per converso, che nelle ultime piazze si vedano squadre che il calendario ha obbligato a compiere due uscite. Ci sono due eccezioni: il Venezia tra le unità d'avanguardia, la Fiorentina tra le unità di coda; le due neo promosse dànno l'impronta alla graduatoria.

Il Venezia è la sorpresa del giorno; ha conquistato tre punti sui campi di Cornigliano e di Roma ed ha battuto a Sant'Elena nientemeno l'Ambrosiana. A cinque punti si trova pure il Torino, che però ne ha conseguiti ben quattro nel proprio campo. Virtualmente primo è il Venezia. E' una squadra giovanile, composta nella grande maggioranza da giuocatori di fama limitata e per di più avvicinati da pochissimo tempo. Delle squadre improvvisate presenta tutti i pregi: l'impeto, l'audacia, il desiderio di conquista. Dovrebbe però denunciare anche i difetti delle unità di fresca composizione e cioè la deficenza d'affiatamento, la mancanza di una caratteristica peculiare, di un volto, la capacità di tenere alla distanza. Ma certi intenditori che l'hanno vista all'opera assicurano che, almeno per ora, i difetti non si notano e anzi più ancora che l'ardore combattivo impressionano di questa squadra l'amalgama e la connessione dei reparti. E' facile ingannarsi sulla purezza d'una nuova forza. Oro e orpello si somigliano. Bisognerà attendere questa squadra più innanzi nel cammino del campionato e occorre aggiungere che se il Venezia non si smentirà, essa costituirà un caso più unico che raro nella storia del calcio, non solo ma si dovranno fare i più ampi complimenti a colui che, prendendo un uomo qui e uno lì, avrà dimostrato di saperne fare una squadra. Per ora limitiamoci a segnalare la splendida presentazione di questa recluta.

In media di scudetto

L'altra recluta passa da una scivolata a un capitombolo; non sono pochi coloro che già designano la Fiorentina come un candidato alla retrocessione. In media di scudetto (due punti in casa, uno fuori) restano, oltre al Venezia che la sorpassa, il Torino e la Lazio. La Triestina è deficitaria per la sconfitta di Bologna. Contro la Juventus non aveva la possibilità se non di conservare la distanza e l'ha conservata, non solo, ma ha pure disputato una partita e fornito un giuoco che aprono la visione di un più vasto orizzonte. Nel bilancio attivo della giornata spicca la prova di due giovani: di Sacchetti, sempre più franco, e di Magrini. Ogni altra considerazione dev'essere rimandata.

Il nostro Concorso Pronostici

Verranno superati i 10 punti?

Anche questa settimana — la terza del nostro Concorso — migliaia e migliaia di schede ci sono pervenute. I concorrenti al premio settimanale — una elegante «cassetta della fortuna» della Ditta Stock — sono notevolmente aumentati, ma per il momento solo due hanno qualche probabilità di farselo assegnare: *Eliseo Scagnol*, abitante in via del Rivo 7, e *Mario D'Ambrosi*, abitante in via Madonnina 34. Questi due pronosticatori hanno raggiunto, per ora, il maggior punteggio: 10 punti. Punteggio elevato per questa settimana di sorprese e che non verrà forse facilmente superato. Lo spoglio delle schede intanto continua e sulle *Ultime Notizie* daremo altre informazioni.

BORSA DI TRIESTE

Settembre-Ottobre	29	2
Rendita 5%	90.—	90.—
Rendita 3½%	71.30	71.30
Redimibile 3½%	67.—	67.20
Redimibile 5%	91.45	91.45
Obbligaz. Tre Venezie	90.—	90.—
Buoni Tes. nov. 1940	98.95	98.95
Buoni Tes. nov. 1941	99.65	99.65
Buoni Tes. nov. 1943	89.35	89.35
Buoni Tes. nov. 1944	94.80	94.70
I. R. I.	449.—	445.—
Elettr. Ferrovie Stato	450.—	448.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	427.—	423.—
Fond. Tre Venezie 4%	406.70	406.70
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3465.—	3490.—
Assicuratrice Italiana	474.—	474.—
Infortuni	1625.—	1625.—
Riun. Adriatica ser. A	1645.—	1630.—
Riun. Adriatica ser. B	1587.50	1575.—
Gerolimich	190.—	190.—
Istria-Trieste	269.—	269.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	883.—	900.—
Premuda	820.—	820.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	357.—	370.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	122.—	122.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	256.—	260.—

CAMBI: Londra 79.60; New York 19.80; Francia 45; Svizzera 447.50.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 3 ottobre 1939:

Turno generale: Marinai: 776, 778, 784, 785, 788; giovani coperta: 328, 330, 331, 332, 333; mozzi coperta: 450, 452, 455, 459, 460; ingrassatori: 135, 150, 153, 156, 159; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 811, 812, 815, 817, 819; carbonai: 348, 350, 351, 352, 353.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 422, 423, 424, 425, 426; giovani coperta I: 156, 159, 160, 161, 162; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 110, 127, 114, 128, 117; fuochisti nafta: 379, 360, 381, 362, 346; fuochisti carbone: 215, 227, 228, 229, 230; carbonai: 217, 224, 214, 225, 227.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 233, 234 235, 236, 237; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta II: 108, 110, 111, 112, 113; ingrassatori: 107, 108, 109, 110, 111; giovani macchina: 120, 125, 126, 127, 128.

Turno Italia (carico): Marinai: 223, 224, 225, 226, 227; ingrassatori: 93, 91, 95, 96, 97; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovano coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 345, 346, 347, 348, 349; giovani coperta I: 131, 132, 134, 145, 146; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 112, 113, 114, 115; ingrassatori: 47, 48, 49 50, 51; fuochisti: 259, 260, 261, 262, 263; carbonai: 79, 80, 81, 82, 83.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 98, 99, 100, 101, 102; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia passeggeri: 3 marinai, 1 mozzo coperta.

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Qualità indiscutibili

Dobbiamo considerare che il nostro Paese è tra quelli che la natura ha favorito in modo particolare col beneficio del clima temperato, vario, adatto alle più feconde produzioni della terra. La nostra gente, con la sua genialità e col suo lavoro ha mostrato di saper fare il miglior uso dei doni naturali. E' riuscita ad acclimatare le più varie colture di altri Paesi. Citiamo una delle meno facili: il tabacco. Venti anni fa dovevamo rifornirci dall'estero quasi per l'intero bisogno. Oggi abbiamo i tabacchi italiani che costituiscono la base essenziale dell'industria, e possiamo parlare di qualità indiscutibili perchè abbiamo visto che si è riusciti a farne una buona esportazione proprio in questi anni di difficilissimi scambi internazionali. Tali qualità superiori si possono riscontrare in tutta la nostra produzione ben conosciuta dai fumatori e, per citare qualche tipo fine e largamente apprezzato, nelle sigarette *Macedonia extra*, che sono una autentica perfezione di gusto e di aroma, ottenuta con i più delicati e scelti tabacchi biondi.

RADIO

3 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Melodie gradite. — 13.15: Concerto diretto dal m.o Umberto Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Lucilla Antonelli: «La bussola... e un po' di musica». — 17.15: Concerto del soprano Tina Di Tullio. — 19.25: Musiche gaie e campestri. — 19.50: Dischi di musica varia. — 20.10: Commento dei fatti del giorno - Dischi. — 20.30: Dischi di musiche da filmi. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Aroldo», opera in quattro atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Capuana. — Dopo l'opera: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita cicloturistica e in treno a Monte Taiano. Informazioni in sede.

«Dimm». Sezione A. Ogni lunedì e giovedì lezioni di scherma dalle 16 alle 20. Iscrizioni presso la segreteria. — Sezione C. Aperte le iscrizioni alla filodrammatica.

Ferroviario. Fra breve inizio della stagione musicale con un concerto sostenuto dalla pianista Clara Milelli. La filodrammatica sta provando un lavoro fortemente drammatico che rappresenterà quanto prima.

Lattaie denunciate alla R. Pretura. L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciate alla R. Pretura per aver portato a vendere a Trieste latte scremato spacciandolo per latte intero — le seguenti lattaie: Paolina Skabar, da Rupingrande; Maria Cok, da Longera; Maria Gregori, da Padriciano; Francesca Calz, da Padriciano; Giovanna ved. Versa, da Gropada; Cristina Muzina, da Gropada; Francesca Caiz, da Gropada; Olga Raseni, da Micheli (S. Dorligo della Valle); Angela Fuk, da S. Giovanni-Cave; Antonio Pernich, da Chercus (Rozzo); Andrea Crismancich, da Basovizza; Amalia Racman, da Micheli (S. Dorligo della Valle); Milena Ciacchi, da Draga S. Elia; Michele Gregori, da Padriciano; Giuseppina Micali, da Micheli (S. Dorligo della Valle); Maria Michelazzi, da Duttogliano; Albina Mohorovich, da Chercus; Francesca Germek, da Villa Cargna e Giuseppina Mihalich, da Draga S. Elia.

CORRISPONDENZA APERTA

Uno per molti In base all'art. 3 della legge 22 febbraio 1934-XII, possono beneficare del sussidio per i richiamati: a) la moglie, anche se separata legalmente, purchè con diritto agli alimenti; b) i figli (legittimi, leggittimati, naturali, legalmente riconosciuti o nelle condizioni di cui all'art. 193 Codice civile, adottivi) e figliastri purchè minori degli anni 14 e di età superiore se inabili al lavoro; c) i genitori legittimi o adottivi, padre e madre di figlio legalmente riconosciuto; padrigni e matrigne, purchè abbiano compiuto 64 anni di età oppure siano inabili al lavoro; d) fratelli e sorelle, orfani di entrambi i genitori, qualora siano minori degli anni 14 o se di età superiore, inabili al lavoro; e) avo ed ava purchè vedova che abbiano compiuti i 64 anni di età o siano inabili al lavoro e non abbiano figli maschi o altri nipoti: maschi di età superiore ai 18 anni i quali non prestino servizio militare e non siano inabili al lavoro. Il soccorso non può essere corrisposto ai genitori o ai fratelli quando il militare sia ammogliato o vedovo e siano stati ammessi al soccorso la moglie o i figli di lui. Il trattamento giuridico ed economico ai prestatori d'opera che abbiano la qualifica di impiegati privati, chiamati alle armi o arruolatisi volontariamente, è il seguente per tutta la durata del servizio militare: a) se celibe o vedovo senza prole, un terzo della retribuzione civile; b) se ammogliato senza figli o celibe avente i genitori o fratelli a carico, metà della retribuzione; c) se ammogliato o vedovo con figli a carico, due terzi della retribuzione fino a 3 figli e tre quarti oltre i tre figli.

Ginolina. Si può imbarcarsi come lavandaie dall'età di 21 anni fino circa ai 50. — *Mamma diffidente.* Rivolgetevi al Podestà di Tripoli, Bagnoli comm. Romolo.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.30: «Ultimo volo», con Chester Morris, Whiney Bourne.

NAZIONALE. 16.30: «Gioia d'amare», con Irene Dunne, D. Fairbanks jun.

EXCELSIOR. 16.30: «La vergine folle», con A. Ducaux, V. Francen.

PRINCIPE. 16.30: Gr. succ.: «Ultimatum di mezzanotte», forte film che appassiona con H. B. Warner e W. Beery. Prod. Artisti Associati.

FENICE. 16.30: «Il Duca in vacanza», con S. Howard e C. Humphries.

FILODRAMMATICO. 16.30: Successone Comp. Drudi Trucchi in «Primavera», 3 atti. Sullo schermo: «Ragazza puro sangue», J. Harwey. Ultimo spettacolo ore 21.15.

ITALIA. 16: «Ai vostri ordini signora», con Elsa Merlini, V. De Sica. Domani: «Quattro ragazze coraggiose».

REGINA. 16: «Non promettermi nulla», film di un grande amore, con Luise Ullrich. Lire 1. Ultimo giorno.

IMPERO. 16: «Mille lire al mese», con Umberto Melnati e Alida Valli.

REALE. 16: «Vorrei volare» con George Fornby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.

GARIBALDI. 16: «Piccoli naufraghi», interpretato da una brillante schiera di ragazzi. Ingresso L. 1.

MASSIMO. 16: «Il caso del giurato Morestan» (La legge del cuore) con Raimu e Michele Morgan. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Duetto vagabondo», con Nino Besozzi e Viarisio. Comico. L. 1.

MODERNO. 16: «Il club dei 39», con Madeleine Caroll. Segue: «L'ebbrezza dell'oro». avventure.

ODEON. 15.30: «Ritorno all'alba», il capolavoro di Danielle Darrieux.

ARMONIA. 15.30: «L'assassinio del corriere di Lione». Varietà.

SAVOIA. 15.30: «Notti di fuoco», con Gaby Mosley e Victor Frances.

AZZURRO. 15.30: «Palcoscenico», Katharine Hepburn e Ginger Rogers.

POPOLO. 15.30: «Mademoiselle Docteur», passione di donna», amor di patria, e «Ridolini pugilista».

VITTORIA. 16: «L'amore di un principe», Willy Fritsch.

RADIO 16: «Il principe Woronzeff», B. Helm, J. Murat. Segue «Ridolini».

CENTRALE. 15.30: «Due nella folla», J. Bennett, Mc Crea e Ridolini.

ADUA. 15.30: «La camera della morte». Seguono 3 Ridolini parlati.

VENEZIA. 16: «La valle della sete», con Giorgio O'Brien e «Topolino».

BELVEDERE. 15.30: «Il mistero del ranch», con Ken Maynard.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.

GIARDINO D'INVERNO «7 NANI», Cologna 28, tel. 50-15. Brio, allegria.

RISTORANTE-BIRRERIA PILSNER URQUELL, via Mazzini 37 è riaperto

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido, Fausto, Gaio, Pietro, Paolo, Massimiano.

DECESSI (1 e 2 ottobre 1939-XVII): Caizi Lodovico, a. 82; Bretassovich Mario, a. 3; Fehner ved. Fittke Elvira, a. 67; Ferrara Raffaele, a. 81; Bellina Rosaria, a. 42; Bartole Antonio, a. 58; Miniussi Giovanni, a. 64; Krischiach Giovanni, a. 72; Rosin Giacomo, a. 23; Corazza Maria, a. 4; Roiaz Francesco, a. 56; Castellani ved. Hribar Luigia, a. 87; Franza Giovanni, a. 42; Sacher Giuseppe, a. 58; Elleni Graziella, a. 3; Visotschnig in Linassi Maria, a. 48; Zavadlal Ida, a. 51; Bologna Silvio, a. 43; Berani Angelina, m. 5; Pascutto Giorgio, a. 26.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Salvi Emilio, barista con Capucini-Pregazzi Ida, impiegata; Agatini Bruno, meccanico con Munini Avellina Anna, casalinga; Lepore Giuseppe, autista con Odorico Agnese Antonia, domestica; Segio Sergio, motorista con Sancin Lucilla casalinga; Dallaporta Nicolò, assistente universitario con Merlin Gabriella, casalinga; Bidussi Antonio, motorista con Dimnik Elsa, operaia; Terzon Carlo, fonditore con Skamperle Valeria, giornaliera; Sigulin Antonio, meccanico con Komar Maria, casalinga; Deschmann Lodovico, saldatore elettrico con Ruzzier Antonia, casalinga; Sfregola Antonio, musicante marittimo con Veronese Bruna, casalinga; Mancini Gino, impiegato con Pausche Emma, impiegata; Semec Albino, elettricista con Kosuta Marcella, casalinga; Poli Narciso, carpentiere in ferro con Milazzi Maria, domestica; Zuliani dott. Ireneo, professore con Ramondini dott. Elsa, professoressa; Samec Giuseppe, pittore con Petelin Giovanna, fiorista; Ninin Luigi, fonditore con Gerlizza Silvia, casalinga; Balasso Sergio, impiegato con Polano Giuseppina, impiegata; Pescia Bartolomeo, impiegato con Grego Maria, casalinga; Coppola Rosario, reale carabiniere con Azzaro Giovannina, casalinga.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA capace tutti lavori offresi piccola famiglia. Via Gatteri 30, pianoterra. 75993 A

CUOCA capace offresi. Rivolgersi Muda Vecchia 4-IV, Alberti. 44158 A

CUOCA brava, ragazza giovane, prestaservizi raccomandate, media età, capacissime, offronsi. XX Settembre 12, tel. 74-19. 29701 A

DONNA giovane forte pratica offresi pulizia uffici. Via Giulia 13, Zoch. 29693 A

DONNA 8 ore mattina offresi. Stuparich 14, portinaia. 75986 A

DONNA prestaservizi pomeriggio offresi. Via Crispi 81-II, porta 6. 76031 A

DONNA giovane friulana brava tutto fare anche cucinare offresi trequarti giornata. Via Giulia 146. 44148 A

FRIULANA media età offresi, onestissima. Via Torretta 10. 76040 A

MEDIA età fidata tutto fare offresi per persona sola o piccola famiglia. XXX Ottobre 5, porta 9. 76007 A

PRESTASERVIZI 30-enne capace tutto fare offresi ore da combinarsi. Udine 8. 76044 A

PRESTASERVIZI 2 offronsi ore da combinarsi. Piazza Goldoni 10-IV. 76011 A

PRESTASERVIZI giornata intera, buoni attestati, anche cucinare, offresi buona famiglia. Via Cassa di Risparmio 6. 44155 A

RAGAZZA offresi capace tutti lavori casa, onesta e buoni attestati. Parini n. 5. 76023 A

RAGAZZA pratica lavori casa offresi. Via Commerciale 30, portineria. 44209 A

RAGAZZA 18-enne offresi servizio stabile. S. Lazzaro 1, V. Orlando. 75979 A

RAGAZZA giovane volonterosa 16-enne offresi stabile. Sara Davis 7, portinaia. 75961 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. S. Lazzaro 11, porta 4. 29712 A

15-ENNE offresi principiante stabile o bambinaia piccola famiglia. S. Lazzaro 14. 44213 A

19-ENNE pratica tutti lavori offresi. Via Timeus 4. 76012 A

40-ENNE capacissima cucinare tutto fare offresi. S. Sergio 8, pianoterra. 75987 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cerchiamo Trieste, fuori. Torrebianca 24. 76043 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 44185 B

DOMESTICA-cameriera perfetta, bella presenza, cerca famiglia tre persone. Mea, Piazza Ponterosso 3. 76003 B

DOMESTICA, media età, capace cucinare, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi 10-12 e 16-18. Piazza Carlo Alberto 1, porta 9. 75981 B

DONNA stabile tutto fare, anche cucinare, referenze, cercasi. Presentarsi dalle 15-18, Piccardi 43, p. 6. 75991 B

FRIULANA presenza capace con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 44153 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Fabio Severo 30-B, porta 8. 76034 B

PRESTASERVIZI brava tutti lavori casa cercasi tutto giorno. Porti. Raffineria 11. 76029 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Rione del Re 318. 76027 B

PRESTASERVIZI giovane semplice cercasi. Via Udine 2-II, Tersich. 44218 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina e 3 ore pomeriggio, viale Sonnino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 44174 B

PRESTASERVIZI attestati ore combinarsi subito. Rismondo 3, sinistra, porta 7. 44164 B

PRESTASERVIZI capace tutto fare, attestati, mattinata cercasi. Battisti 4, porta 10. 29745 B

PRESTASERVIZI giovane capace cercasi. Via Vasari 6, porta 10. 29746 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi subito. Via Boccaccio 16-III, destra. 44217 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

APPRENDISTA cassiera buone referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 44143 C

DISEGNATORE tecnico capace assume lavori a proprio domicilio. Telefonare 85-51. 75997 C

FARMACISTA giovane offresi direzione collaborazione. Scrivere: Cassetta 9 C, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5599 C

IMPIEGATO 20-enne, esente servizio militare, conoscenza lingue estere, offresi. Lorenzi, via Giulia 9. 75999 C

LICENZIATA biennali offresi praticante ufficio. Via S. Anastasio 12-II. 76001 C

RAGAZZO 15-enne offresi praticante ufficio, licenza scuole medie. Cassetta 29673 C. Unione Pubblicità. 29673 C

SIGNORINA, italiano, tedesco, offresi bambini. Scrivere. Indirizzo Piccolo. 44214 C

SIGNORINA, assolto scuole commerciali, cerca occupazione adatta. Piazza Goldoni 10, portineria. 44208 C

SIGNORINA colta cerca posto istitutrice, direzione casa, istruire accompagnare passeggio bambini. Rivolgersi A. Volta 2, p. 9, ore 11-55. 76005 C

SIGNORINA 19-enne seria, licenza industriale, assolto IV Magistrale, offresi quale praticante qualsiasi impiego, miti pretese. Cassetta 29682 C, Unione Pubblicità. 29682 C

SIGNORINA distinta bella presenza, referenze controllabili, offresi guardarobiera, cameriera albergo o presso persona sola. Cassetta 29679 C. Unione Pubblicità. 29679 C

SPOSI giovani offronsi portinai. Via Piccardi 7, portinaia. 44177 C

STIRATRICE perfetta in tutto, preferenza tintoria, offresi. Cassetta 29672 C, Unione Pubblicità. 29672 C

22-ENNE presenza, referenze, offresi barista, recandosi qualsiasi città. Via Cavana 6-I. Sartoria. 44194 C

25-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, raccomandato, offresi presso seria ditta. Rustia Nino, Scala Santa 345. 44154 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa Muratti 3. 13 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime riparazioni perfette prezzi convenienti. Valle, Battisti 9-I. 29586 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 12 in poi. Riformature recentissime 3. Covelli, piazza Impero 10. 44203 CC

DISEGNATORE eseguisce planimetrie per nuovo catasto urbano edilizio. Prezzi modici. Cassetta 29703 CC, Unione Pubblicità. 29703 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15, via Bramante 11, Pasini. 29731 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzi bassi. Piazza Impero 10, portinaio; Raffaello Sanzio 3, Roveri. 75995 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5. 75836 CC

PERMANENTI perfette, garantite, insuperabili, lire 15, eseguisce Pino, Crispi 41. 29742 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze, cucine, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 75992 CC

RADIOTECNICO riparatore autorizzato rivolgetevi con fiducia: Moz, piazza Vico 9, telefono 43-02. Sopraluoghi anche a domicilio. 44149 CC

SARTA viennese eseguisce vestiti, mantelli lire 15. Ginnastica 21-II, sinistra. 75990 CC

SARTA pratica qualunque lavoro fine elegante risvolta cappotti uomo, offresi giornata. Rivo 20, latteria. 29718 CC

SUPERACCORDATURE pianoforti, garantite (lungamente), lire 14. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9931 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. LAVORANTE, mezza lavorante uomo, cercansi. Sartoria Torrisi, piazza Verdi 3. 76039 D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo-sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campio-spiegazioni lavoro. 5064 D

DATTILOGRAFA splendida calligrafia studi medi cercasi per ufficio Trieste. Scrivere dando referenze, Riv, Caselia postale 298, Padova. 5604 D

GARZONA e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Crispi 9. 76026 D

GARZONA pellicciaia cercasi. Via San Lazzaro 6. 44216 D

GARZONA modista cerca Mode Tota, via Genova 19. 44161 D

GARZONA e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Via del Bosco 40-I. 29739 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Mazzini 22-I. 29744 D

GARZONE modiste due cercansi. Salone Mode Filippini e Posarini, viale XX Settembre 1. 44212 D

GUARNITRICE cappelli d'uomo cercasi subito. Corso Garibaldi 2. 44170 D

INFERMIERE diplomato cercasi per posto stabile. Indirizzare Cassetta 29675 D, Unione Pubblicità. 29675 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. XX Settembre 22. 75973 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Corso 2. 29721 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Viale R. Elena 31. 29748 D

MODELLA cercasi, studio pittura. Indirizzo Piccolo. 76014 D

PARRUCCHIERA a ferro, cercasi. Via Cavana 15. 9171 D

RAGAZZA apprendista cercasi subito. Reparol, corso Garibaldi 2. 44168 D

RAGAZZI e ragazze principianti per fabbrica oggetti artistici. Istituto 4. 75984 D

RAGAZZO apprendista per negozio confezioni cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 1488 D

RAGAZZO e signorina per panetteria cercansi. Orzan, via S. Michele 30. 75983 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via Donadoni 10. 75969 D

RAGAZZO fattorino cercasi. Via San Nicolò 28, fiorista. 44193 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Via Donato Bramante 13. 29699 D

RAGAZZO 15-enne capace bicicletta, cercasi subito. Reparol, corso Garibaldi 2. 44169 D

RIMAGLIATRICE calze, possibilmente pratica a macchina, cercasi subito. Renarol, corso Garibaldi 2. 44171 D

SIGNORINA giovanissima, scuola avviamento, cercasi per ufficio. Scrivere: Cassetta 29670 D. Unione Pubblicità.

SIGNORINA contabile, bilancista, adatta tenere cassa primario negozio, cercasi. Richieste referenze primo ordine. Offerte Cassetta 29717 D, Unione Pubblicità. 29717 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, possibilmente paraggi Stazione Centrale, cercano coniugi. Facchetti, Genna 12. 75971 E

CAMERETTA mobiliata 80 lire cercasi. Cassetta 29686 E Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI ingresso libero, tutte comodità, vitto conveniente. San Nicolò 2, primo. 75980 F

A. A. A. MOBILIATA nuova, volendo vitto, affittasi. Galilei 15-A, III, sinistra. 44226 F

A. A. A. SIGNORILE uso studio affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 76004 F

A. A. A. STANZA bellissima, pulita, affittasi a persona seria. Petrarca 5, porta 10. 44227 F

A. A. CAMERETTA affittasi anche giorni. Palestrina 2, secondo, sinistra. 29715 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, acqua corrente, riscaldamento. Milano 7, quarto. 29724 F

A. A. INGRESSO scale, distinto, anche temporaneamente. Trento 5, terzo. 29732 F

A. A. MOBILIATA una persona, stufa, bagno. XX Settembre 16-III, porta 17. 75998 F

A. A. STANZA vuota affittasi. Via Montecchi 2-I. 76022 F

A. BELLISSIMA con stufa affittasi a distinto. Udine 31-I, sinistra. 76010 F

A. BELLISSIMA pensione bagno riscaldamento, affittansi. Zanetti 8, secondo, sinistra. 75976 F

A. CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. S. Giusto 8-II. 75989 F

A. CENTRALISSIMA, indipendente, signorile, riscaldamento, prontamente. Ginnastica 31-I, destra. 44228 F

A. CENTRALISSIMA elegante, altra matrimoniale, bagno, vitto. Mazzini 44-II destra. 29711 F

A. INDIPENDENTE, pulitissima, anche giorni, affittasi. Gatteri 12, porta 3. 75974 F

A. MATRIMONIALE, stufa, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 29726 F

A. MOBILIATA, grande, stufa, vitto trattamento familiare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 29722 F

A. MOBILIATA due persone, vitto familiare, affittasi. Timeus 12-II. 76015 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, bagno, telefono, affittasi. Regina Elena 7-II, sinistra. 44229 F

A. MOBILIATA uno- due letti affittasi, con vitto. San Francesco 20-III. 76042 F

A. MOBILIATA vitto affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 35354 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi, presso persona sola. Via Madonna del Mare 8, barbiere. 44224 F

CAMERA mobiliata, bellissima, acqua corrente, volendo ottimo vitto, persona distinta, affittasi. Timeus 16, porta 7. 76008 F

CAMERA vuota soleggiata, comodo cucina, prezzo mite, escluso uomini. Via Segantini 5, Bronzin; visitare 11 alle 14. 44206 F

CAMERA elegante, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Artisti 3-II, Pontino. 44192 F

CAMERA, camerino, comodo cucina, affittansi. Giustinelli 2-A, mezzanino, Battista. 44205 F

CAMERA 1 o 2 persone affittasi. Via Media 19-I, sinistra. 44183 F

CAMERA bella, elegante, bagno, stufa, affittasi distinto stabile. XXX Ottobre 5, primo. 44176 F

CAMERE vuote, mobiliate, affittansi. Caccia 3, porta 7. 76017 F

COMPAGNIA stanza donna anziana porti proprio letto cercasi. Busettini. Crispi 81, secondo. 76030 F

MATRIMONIALE grande, volendo comodo cucina, affittasi. XX Settembre 75, primo. 44175 F

MATRIMONIALE, cucina, pulitissima, unici subinquilini, affittasi. Margherita 11, porta 25. 44223 F

MATRIMONIALE una-due persone, eventualmente cucina. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 29698 F

MOBILIATA bella, una persona, affittasi. Piazza Goldoni 11-I. 29716 F

MOBILIATA indipendente affittasi, acqua corrente, distinto. Milano 27-III sinistra. 29694 F

MOBILIATA, acqua corrente, ascensore lire 80, affittasi. Piccolomini 3-V. 76033 F

MOBILIATA un letto affittasi persona sola. Solitario 4, p. 15 (centro). 44222 F

MOBILIATA uso bagno affittasi distinto. Genova 11, p. 12. 44199 F

MOBILIATA, centrale, affittasi subito, signore distinte. Crispi 50, primo, sinistra. 44157 F

MOBILIATA ingresso libero, uno-due letti affittasi. Piazza Guido Neri 3-II. 29687 F

MOBILIATE due, vitto, affittansi a studenti. Ginnastica 10-II, sinistra. 44165 F

SIGNORILE, bagno, telefono, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 29736 F

STANZA vuota affittasi. Felice Venezian 10, porta 3. 9172 F

STANZA soleggiata ingresso scale affittasi. Rossetti 26-II, sinistra. 75970 F

STANZA vuota, due finestre, affittasi prontamente. Ginnastica 3-I. 44200 F

VUOTA acqua corrente ingresso scale escluso cucina affittasi, persona sola. Mazzini 5-IV, sinistra. Visitare 11-13. 76024 F

VUOTA affittasi. Via Madonna Mare 18, I piano, interno. 9173 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente. Canto, danza, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G

A.A.A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accel. Iniziansi corsi economici 25 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 16000 G

A. A. A. «ITALIA», piazza Impero 16, telefono 91-63. Istituto scolastico fondato 1922. Associato G.I.L. Iscritto E.N.I.M. Aule chiare, giardino, materiale didattico. Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio). Abilitazione magistrale. Maturità liceale. Diploma ragioniere. Corsi diurni, serali. Ricupero anni perduti. Professori specializzati. 29720 G

A. A. A. MAESTRE asilo: classi regolari e corso speciale per signorine prive titolo studio almeno 20 anni età. Istituto «Italia», piazza Impero 16. 29720 G

A A. ASILO infantile autorizzato con giardino. Istituto «Italia», piazza Impero 16. 29720 G

A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40, telefono 88-00. Corsi regolari completi Istituto Magistrale; Liceo scientifico: Corso maestre asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricuperi anni perduti); ammissione prima superiore Istituto Tecnico Nautico, Liceo Scientifico, Classico, Magistrali, Licenza Avviamento, Diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Convitto allievi provincia. 29706 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Abilitazione Magistrale, maturità scientifica, classica, diploma ragioniere, geometra. 971 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi regolari e accelerati di Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio, ammissione al liceo scientifico). Apertura 1.o ottobre. 971 G

A. APERTURA Scuola danze prof. Tisminiezky, collettive, private, seralmente. S. Lazzaro 16. 29690 G

A. BALLARE lezioni collettive-singole. Notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 44186 G

A. DIAZ 3, Scuola controllata (pagella ministeriale, professori autorizzati). Sorveglianza studio, liberando famigliari preoccupazioni. Lezioni iniziate: preparazioni esami. Doposcuola. Ambiente distinto; termosifoni. Risultati completamente soddisfacenti (confrontate liste promossi, ringraziamenti pervenutici). 75996 G

A ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi diurni, serali, regolari, abbreviati ammissione prime medie superiori: tecniche, magistrali, ginnasiali, liceali, classiche, scientifiche, artistiche; idoneità, esami Stato: ragionieri, geometri, costruttori, macchinisti, capitani; abilitazione magistrale; maturità classica scientifica, artistica. Doposcuola. Ottimi risultati. Ambiente distinto. Segreteria 8-21. 29730 G

ACCADEMIA del nudo corsi diurni, serali. Studio via Roma 22. 29713 G

COMPAGNI cercansi formazione gruppo preparazione esame ammissione Liceo scientifico. Cassetta 29520 G. Unione Pubblicità. 29520 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 44151 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte. Miti pretese. Recapito: Madonnina 8, calzature. 44167 G

DISEGNO, matematica, scienze, lingue; preparazione esami. Tigor 10, porta 9. 76032 G

DISEGNO, pittura, arredamento della casa, cartelloni pubblicitari, figurini, corsi durata otto mesi. Studio via Roma 22. 29714 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

PIANO, violino, materie complementari, prezzi modici. Piccardi 32, pianoterra, sinistra. 44215 G

PIO Istituto Grisoni, Capodistria. Sono ancora disponibili alcuni posti di allievi interni che frequentino le scuole di Capodistria. Disciplina, buon trattamento, spesa minima. Informazioni presso la Segreteria del «Pio Istituto Grisoni», Capodistria. 1479 G

STENOGRAFIA: corsi mensili completi 50. Dattilografia. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 29737 G

TEDESCO. Viennese colto offresi, lezioni, traduzioni. Scrivere: Cassetta 29683 G. Unione Pubblicità. 29683 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO marrone coda orecchie tagliate petto bianco smarrito, ricompensa. XX Settembre 11-I, sinistra. 29734 H

FERMAGLIO forma grappolo uva smarrito Corso-Teatro Romano. Caro ricordo. Mancia portatore Mensa via Ombrelle 7. 44198 H

OMBRELLO smarrito tram 1, domenica. Portarlo rimessa tram (Giulia). Mancia. 76018 H

OROLOGIO polso smarrì bambina, non suo, tratto Ronco-Scoglietto. Onesto rinvenitore riceverà mancia riportandolo Indirizzo Piccolo. 76006 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, camerino bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, telefono 46-27. 29747 I

APPARTAMENTI signorili 3-4-5 stanze bagno completamente arredato, rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimesse, affittansi prontamente. Hermet 4. 44210 I

APPARTAMENTINO due stanze, stanzetta, bagno, affittasi, cedesi mobilio, causa trasferimento. Indirizzo al Piccolo. 44221 I

APPARTAMENTO Scorcola, villa, vista mare, duecento mensili. Telefonare 28901. 44219 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, bagno arredato, 2 latrine, termosifone, affittasi. S. Lazzaro 8. 44181 I

APPARTAMENTO signorile due stanze accessori affittasi prontamente. Via Reni 2. 44191 I

APPARTAMENTO: salone, 3 stanze, bagno arredato, termosifone, terrazza, giardino, affittasi prontamente, pressi Michelangelo. Telefonare 26423. 44180 I

APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 44117 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, bagno, temrosifone, soleggiato, via F. Venezian 1, affittasi subito. Per informazioni tel. 45-78. 29723 I

QUARTIERE Scorcola, 4 stanze, accessori, giardino, 200, affittasi. Lazzaro 11, primo. 29740 I

QUARTIERE 3 camere affittasi prontamente, causa trasferimento. Piccolomini 6, ammezzato. 44172 I

QUARTIERE in villa, 4 stanze, accessori, giardino affittasi prontamente. Via Besenghi 12 telef. 30-20. 75988 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Felice Venezian 18-II, visitare dalle 11-13. 75982 I

QUARTIERE soleggiato casa nuova, due-tre camere, affittasi. Viale Sonnino 51. 75972 I

QUARTIERI due camere, cucina; tre camere cucina, disponibili. Timeus 4. 29710 I

TETTOIETTA e fondo, affittansi, qualsiasi uso. Campo Marzio, telefonare 25355. 44202 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO una o due stanze cucina, preferibilmente casa nuova, cercasi. Offresi semestre antecipato. Cassetta 29681 L. Unione Pubblicità.

CAMERA cucina, con orto, con cauzione, cercano sposi. Cassetta 29555 L, Unione Pubblicità. 29555 L

CAMERE 3-4 cucina, paraggi piazza Caduti Fascisti-Goldoni, cercasi prontamente. Cassetta 29689 L, Unione Pubblicità. 29689 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. VOLPI argentate tre, pelliccia persiano, cavallino, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 29590 M

APPARECCHIO caffè espresso «La Pavoni» e bilancia semiautomatica «Rumi» da venticinque vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 44187 M

ARGENTATA bellissima occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 76035 M

BAGNO completo poco usato vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 44156 M

BAGNO completo e lavandino vendonsi. Commerciale 15-I. 29692 M

BOTTI diverse 7 quintali buono stato vendonsi. Guadalupi, Mattioli 8, Gorizia. 75985 M

CANE foxterrier spinone giovane vendesi. Via Scorcola 6-II, destra. 44166 M

CAPPOTTO nero uomo forte, due soprabiti fini loden, giacca pelle vendonsi occasione. Caprin 10-I. 44211 M

CARROZZELLA fonda seminuova fonda molleggiata pelle blu vendesi giornata. Ferriera 7. 44225 M

CARROZZELLA Phoenix doppio fondo, buono stato, vendesi lire 80. Raudi, Udine 75-IV. 44160 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda Phoenix, grigia, vendonsi. Corridoni 4, quarto, Molesini. 29728 M

COPERTA lana due piazze, nuovissima, vendesi occasione. Parini 5-I, porta 8. 76002 M

CUCCIOLI foxterrier cedonsi. Via San Nicolò 14, terzo, destra. 29704 M

DIVISA e mantello ufficiale Milizia, nuovissima, vendesi. Corso 9, portinaio, dalle 10 alle 13. 44195 M

GLOBI marmi, botti, oggetti vari vendonsi occasionissima. Magazzino, Bellini 1. 76009 M

LENZUOLA diverse grandezze vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 76019 M

MACCHINA scrivere Underwood vendesi. XX Settembre 51-II, destra. 76038 M

MACCHINA maglieria Dubied ottimo stato vendesi 3000. Boscarol, Galilei 45, Monfalcone. 44182 M

MACCHINA Singer rientrante ultimo modello, altra semplice, vendonsi. Bosco 12. 29729 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, altra famiglia lire 120, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 29738 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate, altre Singer famiglia occasione. Natale, Battisti 12. 29708 M

ORECCHINI 14, brillanti 1650, anello brillante 165 vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 29741 M

PELLI tre gattopardo bellissime vendonsi. Fabbri 1, porta 10. 44201 M

PELLICCIA lussuosa zampe, occasione, pigiama, cuscini piuma, diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44190 M

PELLICCIA volpe marrone, piatto artistico, vendonsi. Rivo 5, pianoterra, destra. 29702 M

PHILIPS Radio, grammofono, stufe carbone, petrolio, lavandino, vendonsi occasione. Rozzol Monte 1250, Capolinea tram 11. 75966 M

RADIO Philips trionda recentissima, vendesi 600. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 75967 M

RADIO recentissima perfetta vendesi straoccasionissima, causa partenza. Sonnino 4, secondo. 29735 M

RADIO «A.B.C.»: apparecchi eccezionali a prezzi eccezionali! Via Milano 19. 43731 M

RADIORIPARAZIONI, modifiche, provavalvole, ecc. Laboratorio, Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Visitateci. 76041 M

TAPPETI persiani originali antichi, perfetti, vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 75979 M

TAPPETO, portiera, oppure copri ottomana vendonsi. Gozzi 3, porta 1. 44189 M

VOLPE argentata nuova grandiosa vendesi. Palestrina 2-III, destra. 44188 M

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, tappezzerie, facilitazioni. Madalosso, via Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 44150 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento cucine, stanze letto, pranzo, carrozzelle. 44152 NN

A. STANZA pranzo palissandro viennese finissima lussuosa vendesi. Battisti 24 corte. 29733 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, materassi lana 130. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 29691 NN

CAMERA matrimoniale e pranzo, buonissimo stato, vendonsi occasione. Via Cologna 2, porta 2. 44204 NN

CAMERA letto lussuosa, studio, stanza pranzo, cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 29423 NN. Unione Pubblicità. 29423 NN

CAMERE tre, bagno completo e cucina affittasi; vendesi mobilio. Indirizzo al Piccolo. 29697 NN

CARROZZELLE lettini bambini grande assortimento prodotti di qualità. Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

CUCINA marmi, stanza letto, suste e materassi nuovi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 29719 NN

CUCINE lussuose svendonsi sottocosto, banchi, attrezzi. Affarone. Crispi 51, falegnameria. 29743 NN

DIVANO letto, bellissimo, bendesi occasione. Via Nordio 1, tappezziere. 75994 NN

GUARNITURA salotto, armadio e focolaio economico a gas con forno, vendonsi. Visitare dalle 9-12. Costanzo Ciano 5, IV. 43898 NN

LETTI ferro, comodini, materassi crine, sedie, vendonsi. Giulia 20, barbiere. 29707 NN

MATRIMONIALE in noce, nuova, vendesi prezzo d'occasione. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 76025 NN

PSICHE chiare, tre specchi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76020 NN

QUADRI autori triestini, scultura testa marmo opera Mascherini, camera da pranzo, anticamera con armadione rinascimento, guarnitura club ecc., vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44037 NN

SCRITTOIO, mobili diversi, vestiario causa partenza. Venezian 23, porta 8. 29700 NN

SCRIVANIE, poltroncine, mobili ufficio, lampade, vendonsi. Gatteri 9-I. 76016 NN

STANZA matrimoniale vendesi 750. Via Conti 42. 76021 NN

STANZA pranzo bellissima, occasione vendesi. Via S. Francesco 38-III, porta 10. 44178 NN

STUDIO completo occasione. Corso 9, II dalle 10 alle 12. 44196 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento brillanti oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 76000 O

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO qualunque marca comperasi per demolizione. Telefonare 82-48, via Coroneo 41, Gianotti. 43677 Q

AUTOMOBILE viene custodita gratis territorio di Trieste. Indirizzo Piccolo. 44184 Q

BICICLETTA bambino 6-10 anni, altra bambina, vendonsi. S. Francesco 9, portinaia. 44147 Q

BICICLETTA passeggio, salotto sei pezzi, vendonsi occasione. Crispi 44, calzoleria. 29725 Q

BICICLETTA donna ballon, uomo corsa, passeggio, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 29727 Q

621 nafta treassi Bertoja vendesi, freni artiglio, con rimorchietto, portata complessiva 100. Marzolla, Fiat, Gorizia. 1482 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BOTTEGHINO frutta, magazzino rione popolatissimo, spese irrisorie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 29695 R

CAFFE' latteria centralissima, bene avviato, piccolo prezzo, vendesi vera occasione. Caffè Sanità, Sandro. 76028 R

CALZOLERIA vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 44179 R

CASA, segheria, commestibili, buona posizione, vendonsi. Cassetta 29678 R, Unione Pubblicità. 29678 R

COMPRAVENDITA, permute, case cassette, tenute Trieste (fuori). Denaro intavolazioni. Palma Goldoni 10-I. 75977 R

DIRITTO di produzione prodotto chimico permettente lauti guadagni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 29674 R

FRUTTA erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 75975 R

MACCHINARIO molino, cereali, senza motore, vendesi. Cassetta 1486 R. Unione Pubblicità. 1486 R

NEGOZIETTO centralissimo elegante adatto qualunque genere cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 75968 R

TRATTORIE, spacci vino, osterie, buffet, centralissimi, vendonsi. Raffineria 7, fiaschetteria. 44197 R

30.000, prima intavolazione, cercansi, casa Fianona. Ricci 9 porta 19. 76036 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. CATASTO disegni e compilazione schede eseguisce studio specializzato via Mazzini 30, tel. 65-16. 29696 S

CASETTA 6 vani, conforto, orto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44173 S

FONDO 6500 mq., con villa, 17 locali, vasta tettoia, sito Guardiella, viale Raffaello Sanzio e via Linfe, vendesi. Lire 330.000. Rivolgersi: Nassiguerra, Pietà 6. 44207 S

STABILE centrale, conforto, rendita 7 r. c. netto, vendesi 140.000. Indirizzo Piccolo. 44220 S

VILLA signorile cercasi, 6-7 stanze. Offerte dettagliate dirette. Cassetta 29709 S. Unione Pubblicità. 29709 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

CON signorine o vedova, 22-32-enne, fine, affettuosa, piacente, avente propria azienda commerciale o industria le cui collaborare, oppure facoltosa, relazionerebbe ogni discrezione scopo matrimonio laureato distinto, solo, prestante, delicati sentimenti, benestante, 36-enne. Scrivere: Passaporto 544396 fermo posta Trieste. 29680 U

MARITTIMO conoscerebbe signorina o vedova senza figli, età 35-40. Scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere Cassetta 29684 U. Unione Pubblicità. 29684 U

VEDOVA tedesca, con azienda metallurgica avviata e capitale liquido, cerca a scopo matrimonio 40-50-enne di assoluta moralità, che parli tedesco. Cassetta 29676 U Unione Pubblicità.

29-ENNE, posto sicuro, conoscerebbe signorina bella, onesta, seria, anche nullatenente, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 29669 U. Unione Pubblicità. 29669 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

AUTORE scritti inediti racconti ecc. collaborerebbe con case editrici, riviste e simili. Interpellare presso Cassetta 29671 V. Unione Pubblicità.

IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto; riparazione. Valdirivo 11, secondo. 75593 V

Si è spento il 29 settembre

GIUSEPPE COCEANI

R. Ufficiale Superiore delle Poste a r.

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **NICOLINA n. VASCOTTO**, i figli **ADALBERTO, GUIDO, MARIO e BRUNO**, la sorella **GIUSEPPINA ved. BONADEI**, le nuore, i nipoti e gli altri parenti tutti.

Trieste, 1 ottobre 1939-XVII.

Oggi al Fenice

gli "Artisti Associati,, presentano:

Il Duca in vacanza

con

SIDNEY HOWARD
CECIL HUMPHRIES

Domani al Rossetti

la SCALERA FILM presenterà

Io, suo padre

Una vicenda piena di umanità, di emozioni, di situazioni umoristiche.

Interpreti:

Erminio SPALLA - Evi MALTAGLIATI - Margherita BAGNI - Regia: M. BONNARD